Piano Triennale Offerta Formativa

"A. ZANELLI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. ZANELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6946/A22 del 30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 17

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Alternanza Scuola lavoro 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti che frequentano l'indirizzo professionale provengono da un contesto socio-economico medio-basso; quelli iscritti al tecnico e al liceo appartengono ad un livello socio-economico medio-alto. Nel complesso, i dati lasciano intravedere la possibilità di instaurare una efficace collaborazione con le famiglie. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, inoltre ad oggi non sono presenti alunni con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica.

Vincoli

La bassa incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana delinea un quadro sociale scarsamente eterogeneo e pertanto poco multietnico. Sono iscritti all'istituto anche studenti affidati ai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza di aziende agricole medio-piccole e grandi su un territorio geograficamente legato da sempre al settore primario rappresenta la cornice ideale per gli indirizzi tecnico e professionale agrario. Ottime sono le collaborazioni con associazioni di categoria (Collegio dei periti agrari e dei periti chimici, Collegio degli agrotecnici), con Enti Pubblici Territoriali (collaborazioni con Assessorato Agricoltura

ed Ambiente, con ARPA , Bonifica Parmigiana Moglia e Consorzio del Parmigiano - Reggiano, anche per studi e ricerche scientifiche sul territorio), collaborazioni concrete con l'università di Reggio Emilia e Bologna e, in particolare, con la Facoltà di Agraria tramite scambi di studenti per attività didattiche in azienda. Per quel che concerne il Liceo e il tecnico ad indirizzo chimico, sono attivate esperienze con l'AUSL, sia per attività di stage, sia per visite ai laboratori di analisi e collaborazioni con laboratori privati di chimica e microbiologia. Vengono inoltre promosse le relazioni con la facoltà di Fisica e Chimica per la preparazione degli studenti alle prove di eccellenza.

Vincoli

Gli aspetti deficitari sono riconducibili al calo dei finanziamenti da parte degli enti territoriali per singoli progetti. La collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL risente del minor numero di risorse di personale, che ha causato un diradamento degli incontri. La Fondazione Manodori e la Provincia, un tempo rilevanti per il finanziamento di progetti collegati alla didattica per i disabili, hanno ridotto il sostegno economico in tali campi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'analisi dei dati fotografa una realtà sicura sul piano delle certificazioni rilasciate e in parziale adeguamento per quel che concerne le barriere architettoniche. Gli indirizzi tecnici sono unici sul territorio provinciale e sono pertanto un punto di riferimento per un'utenza che proviene da diversi comuni e, a volte, da altre province. La dotazione informatica in uso risulta essere funzionale alle esigenze didattiche. Le risorse economiche disponibili provengono per la maggioranza dagli importi dallo Stato e sono finalizzate a retribuire il personale, sia per l'attività di docenza che per le attività funzionali (FIS docenti e ATA) e per i progetti didattici (spese di personale e altre spese per i progetti). L'Istituto gode di contributi volontari dei genitori tutti destinati all'ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti e rendicontati con piena trasparenza nell'ottica di un bilancio sociale. L'istituto si impegna a reperire altri fondi grazie alla partecipazione a bandi pubblici per il finanziamento di progetti

didattici e di laboratori e tramite le collaborazioni con enti di ricerca. L'Istituto condivide e segue una linea strategica unanime nella definizione delle priorità didattiche, cui risponde l'impegno economico.

Vincoli

Il parziale adeguamento delle barriere architettoniche pone dei vincoli rispetto alla raggiungibilità di alcuni laboratori collocati nella sede centrale e di aule ubicate nella sede staccata. Il numero di docenti è tale per cui gli ausili informatici a disposizione non risultano sempre adeguati sia per quantità che per qualità. Il numero di allievi è tale per cui le strutture non risultano adeguate, ragion per cui si è costretti a procedere attraverso la rotazione delle aule. Si richiederebbe un adeguamento degli edifici in numero (sono necessarie più aule) e in qualità (aule più ampie, luoghi adatti per il ricevimento settimanale dei genitori, palestre più fruibili perché ad ora si devono ruotare due classi sulle palestre, si devono utilizzare palestre esterne molto distanti dalla sede dell'istituto e utilizzare l'orario pomeridiano), più frequente adeguamento tecnologico dei laboratori per permettere alla didattica di tenere il passo con lo sviluppo della tecnologia soprattutto in campo informatico, chimico, biologico e fisico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

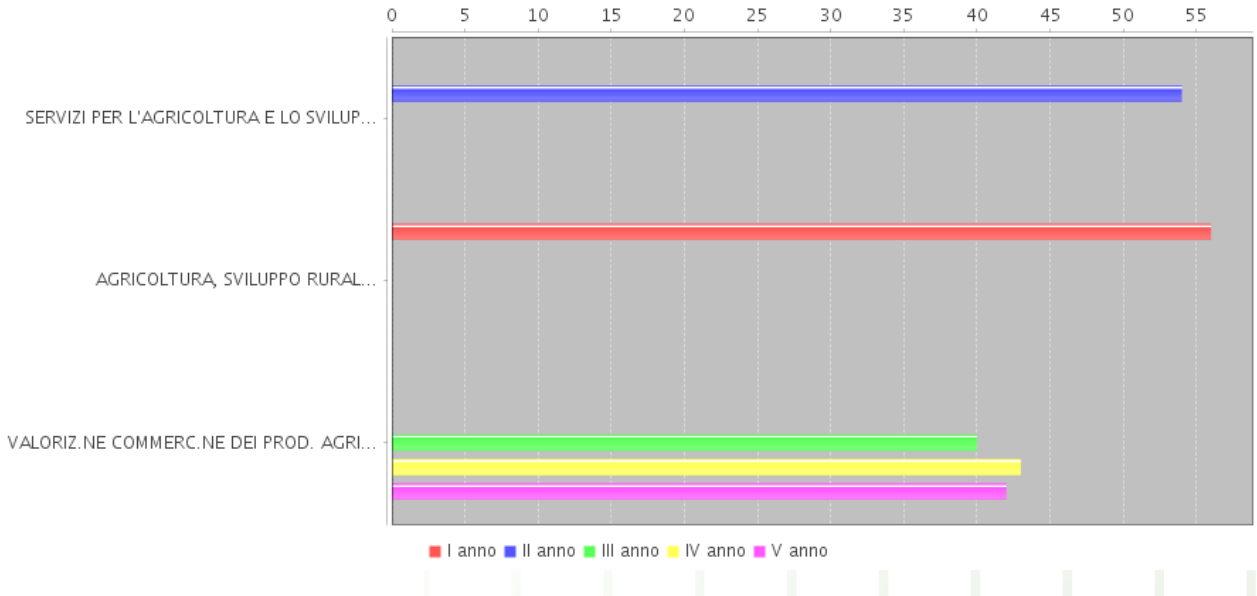
❖ "A. ZANELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**
Codice	**REIS00900L**
Indirizzo	**VIA FRATELLI ROSSELLI 41/1 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA**
Telefono	**0522280340**
Email	**REIS00900L@istruzione.it**
Pec	**reis00900l@pec.istruzione.it**

❖ IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RERA00901L
Indirizzo	VIA F.LLI ROSSELLI, 41/1 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE
Totale Alunni	235

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

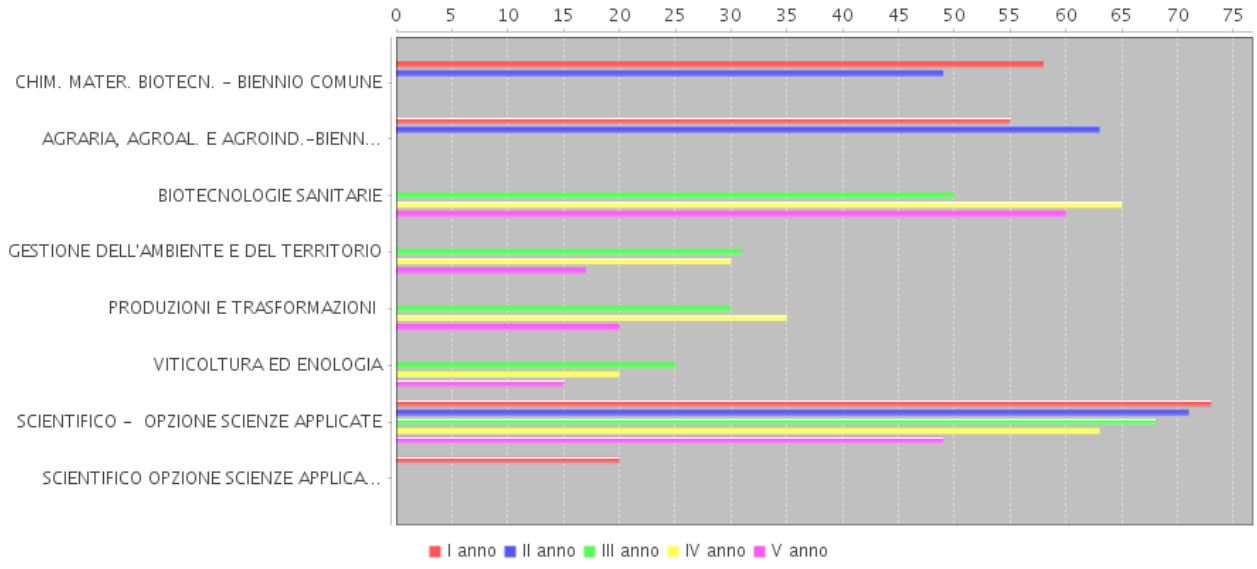


❖ "A. ZANELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice	RETA00901C
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI 41/1 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Indirizzi di Studio	• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • VITICOLTURA ED ENOLOGIA • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
Totale Alunni	967

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Nato nel 1876 come Regia scuola di zootecnia e caseificio, l'Istituto "A. Zanelli"

ha nel tempo adeguato le sue caratteristiche alle esigenze della realtà territoriale nella quale si trova inserito.

Ad un Istituto Tecnico Agrario di tipo tradizionale, nell'a.s. 1988-89 è stato affiancato l'indirizzo sperimentale CERERE 90, che nell'a.s. 1996-97 è stato sostituito dal CERERE unitario con aree modulari e aree di progetto. A seguito della Riforma scolastica Gelmini, dall'a.s. 2010-11 i corsi del Tecnico Agrario si sono riuniti nell'attuale Tecnico Agrario ad indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con un biennio comune e un triennio con le tre articolazioni "Produzioni e Trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed Enologia".

Nell'a.s. 2000-01, su richiesta dell'Istituto Tecnico Agrario "A. Zanelli", è stato assegnato alla nostra scuola, dall'Amministrazione provinciale competente, il corso liceale "Liceo scientifico sperimentale Biologico Brocca", che era attivo presso un altro Istituto superiore di Reggio Emilia, l'Istituto Tecnico "Città del Tricolore". Tale assegnazione ha permesso alla nostra scuola di mantenere l'autonomia diventando un Istituto di Istruzione Superiore e non più solamente un Istituto Tecnico Agrario. La motivazione che ha portato l'allora Dirigenza dello "Zanelli" alla richiesta del curricolo liceale risiedeva nella tipologia scientifica del nostro curricolo preesistente, nella presenza consolidata di laboratori scientifici, che successivamente sono stati anche potenziati e nell'avere delle professionalità interne, sia a livello di docenti, sia di tecnici di laboratorio, adeguate e funzionali a sostenere l'indirizzo liceale richiesto. Con la Riforma Gelmini il Liceo Biologico Brocca è stato sostituito dal Liceo scientifico ad opzione Scienze applicate, con inizialmente una sola curvatura "Chimico–biologica" e dall'attuale a.s. 2018-19 anche una curvatura "Ingegneristico–informatica" e un Percorso sperimentale quadriennale.

Per andare incontro alla crescente richiesta di figure tecniche specializzate, dall'a.s. 2012-13 l'Istituto ha ulteriormente ampliato la sua offerta formativa in campo tecnico attivando una sezione Tecnica ad indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, ad articolazione Biotecnologie sanitarie.

A partire dall'a.s. 2009-10, con l'accorpamento di diversi Istituti della provincia,

il nostro Istituto ha acquisito dall'Istituto "A. Motti" anche una sezione Professionale Agrario ad indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" con opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" che, con la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61), verrà via via sostituito a partire dalle classi prime del corrente a.s. 2018-19 dall'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	4
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Azienda agraria	1
	Vinificazione	1
	Micropropagazione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo da tennis all'aperto	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Laboratori di chimica: 3 laboratori sono situati nella sede centrale e 1 laboratorio di chimica agraria si trova in Azienda. Nei laboratori sono presenti: 1 bilancia analitica e 7 bilance tecniche, spettrofotometri UV- visibile a doppio raggio e monoraggio, HPLC. Ogni laboratorio, servito adeguatamente di acqua, gas, prese elettriche e rivelatori di sicurezza, è dotato di almeno una cappa aspirante, banchi di lavoro ricoperti con piastrelle e provvisti di vani portaoggetti chiusi, vetreria e comuni strumenti di lavoro custoditi in armadi.

Uno dei laboratori nella sede centrale ospita un'area **di birrificazione, di distillazione** con distillatore per erbe aromatiche, **di produzione del gelato** con tritatutto e gelatiera e **di panificazione** con planetaria e forno elettrico, utilizzati per gli approfondimenti e le sperimentazioni didattiche dell'indirizzo Tecnico Agrario.

Laboratorio di fisica: è attrezzato con una lavagna LIM, 10 banconi dotati di alimentazione elettrica nel rispetto delle norme di sicurezza e 20 PC portatili dotati di scheda Arduino e sensori.

Nel laboratorio sono presenti anche: 1 rotaia a cuscino d'aria con cui è possibile verificare sperimentalmente le leggi dei moti e studiare gli urti, 1 banco ottico per

studiare le leggi dell'ottica geometrica ed il comportamento di lenti e specchi e materiale didattico di facile utilizzo custodito negli armadi.

Laboratorio di scienze: è fornito di: 20 microscopi ottici non a contrasto di fase Gapel, 24 stereoscopi, 1 microscopio ottico con telecamera, 1 microscopio stereoscopico con fuoco a zoom ed apparato di illuminazione a fibre ottiche, 1 termostato per incubazione degli isolati di microrganismi, 2 apparecchi per bagnomaria, 1 microtomo per microsezioni di istologia, una raccolta completa di cassette entomologiche di riconoscimento degli insetti, una raccolta di minerali e di licheni per indagini relative al biomonitoraggio della qualità dell'aria, plastici e cartelloni in rilievo relativi all'anatomia umana, una raccolta di minerali e rocce per le esercitazioni nella disciplina "Scienze della terra".

Laboratorio di microbiologia: è dotato di: 5 microscopi ottici professionali a contrasto di fase Olympus, 5 microscopi ottici a contrasto di fase Nikon, 10 microscopi ottici non a contrasto di fase Gapel, 2 contacolonie, 2 cappe a flusso laminare con sterilizzazione a raggi UV, 3 termostati per incubazione per l'allestimento delle colture di microrganismi (funghi o batteri), 1 apparecchio per bagnomaria, 1 autoclave per la sterilizzazione dei terreni di coltura, 1 Stomacher per omogenizzazione dei campioni.

Laboratori di informatica: nei 3 laboratori sono presenti 90 postazioni studenti. Tutti i computer condividono l'accesso ad internet su ultrafibra e sono collegati in una Lan con architettura Client/Server con dominio, utilizzano Windows 7 come SO, Office 2007 come applicazione di sviluppo e Autocad 2015 per il disegno tecnico. Ogni laboratorio è dotato di Videoproiettore a soffitto che consente al docente di illustrare i vari passaggi didattici.

Ai laboratori fissi si aggiungono laboratori di informatica mobili con unità carrello porta Tablet Cabby 32 in grado di ospitare e ricaricare 32 tablet per la creazione di classi 2.0

Laboratorio di lingue: è interamente basato su linea digitale ed è costituito da 30 postazioni studente, dotate ciascuna di cuffia, microfono, monitor LCD e registratore digitale. La postazione docente dispone di PC con connessione Internet. Gli studenti possono ascoltare file audio e guardare video proposti dall'insegnante e hanno la possibilità di lavorare a coppie o piccoli gruppi.

Azienda agraria: è estesa su una superficie di circa 22 ettari. All'Azienda agraria d'Istituto è annessa una **stalla a stabulazione libera** e una **vitellaia**, nella quale vengono allevati bovini di razza reggiana e un caseificio nel quale viene trasformato e stagionato il latte in formaggio Parmigiano Reggiano. L'Azienda agraria è dotata di una **porcilaia** nella quale vengono allevati suini di razza "Mora romagnola" e di un **ovile** in cui vengono allevate pecore di razza "Cornella bianca"; l'allevamento suino, destinato alla riproduzione in purezza, è certificato presso il Mipaaft, mentre quello ovino, anch'esso destinato alla riproduzione in purezza, è oggetto di un'attività di interscambio territoriale degli arieti gestito dal servizio veterinario locale. Presso l'azienda sono presenti un **pollaio** didattico, una **conigliaia** e una **piccionaia**, dove vengono allevati piccioni viaggiatori.

Nell'Azienda agraria sono presenti diverse colture arboree (melo, pero, drupacee e vite) e colture erbacee (cerali, orticole, foraggere, ecc.) che consentono agli allievi dell'Istituto di seguire le diverse fasi fenologiche e di svolgere/osservare le differenti pratiche colturali (concimazione, irrigazione, trattamenti fitosanitari, potature, semine, trapianti, raccolta, ecc.).

Nell'Azienda agraria sono presenti **tre serre calde**, di cui una in corso di edificazione, e **due tunnel freddi** destinati alle attività didattiche di natura vivaistica e orticola.

Nell'area dell'Azienda agraria si trova un **Museo dell'agricoltura** che comprende una raccolta di macchine agricole, enologiche, zootecniche e casearie del passato e un **Laboratorio di agronomia** che contiene una raccolta di collezioni con funzione di sussidio didattico: una ricca raccolta di sementi, in particolare di cereali, una serie di modelli di sistemi di allevamento della vite e dei fruttiferi, modelli di sistemazioni idraulico agrarie del terreno, modelli di metodi di irrigazione, strumenti per la misurazione dell'umidità dei cereali, strumenti per la misurazione degli zuccheri nell'uva e nella frutta, tensiometri e geotermometri, setacci per l'analisi fisica del terreno, germinatoi, erbari, collezioni di semi di infestanti, attrezzi da innesto.

In Azienda sono anche stati collocati:

un **Laboratorio di vinificazione:** è dotato di: 1 pigiadiraspatrice, 1 torchio, 2 fermentatori, 1 imbottigliatrice manuale. Viene utilizzato dagli studenti del Tecnico Agrario articolazione "Viticoltura ed Enologia" per i processi di vinificazione. Il laboratorio è dotato anche di un impianto amatoriale per l'attività di birrificazione destinata alle classi del triennio del Tecnico e professionale agrario;

un'**Area di caseificazione:** è dotato di 1 caldaietta per la cottura del formaggio ed è destinato principalmente agli studenti del Tecnico Agrario articolazione "Produzioni e trasformazioni" e del Professionale Agrario;

un'**Area di acetificazione:** è in via di allestimento una batteria di botti per l'aceto balsamico tradizionale e una botte per l'aceto di vino.

Laboratorio di chimica agraria e micropropagazione: è un laboratorio di natura polivalente poiché impiegato per le analisi agroambientali, in particolare delle acque irrigue del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, per le esercitazioni di agronomia e per la micropropagazione. E' dotato di: 1 bilancia analitica di precisione, diversi agitatori meccanici, 2 pHmetri, 1 ossimetro, 1 conduttimetro, 1 cappa chimica aspirante, 1 cappa chimica ad assorbimento molecolare, 2 lavaocchi, 1 cappa a flusso laminare, 2 gascromatografi, 1 spettrofotometro ad assorbimento atomico, 1 HPLC, 1 spettrofotometro ad assorbimento molecolare, 1 frigocongelatore, 1 refrigeratore per colture *in vitro*, 1 frigotermostato illuminato, 1 stufa per essiccazione, 1 termobilancia, 1 autoclave, centrifughe, bagnomaria, 3 armadi di sicurezza, 1 stereomicroscopio e 1 microscopio a fluorescenza.

Camera di crescita per le coltivazioni *in vitro* e una **Banca del germoplasma agrario** (in corso di attivazione) dove vengono conservati a medio e lungo termine, *ex situ*, i semi di specie d'interesse agrario.

Nell'Istituto sono anche presenti un **Museo di zootecnia**, dotata di sussidi audiovisivi e di numerosi riferimenti anatomo-fisiologici (scheletri, riproduzioni di organi e apparati, ecc.) e **strumenti topografici** ed altre attrezzature d'uso per i rilievi (paline, cordelle, picchetti, livelli, tacheometri, teodoliti, distanziometri, ecc.).

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Si richiedono:

Laboratori di chimica: sostituzione dello spettrofotometro a doppio raggio con un modello più aggiornato e della strumentazione per la distillazione.

Laboratorio di scienze: microscopi ottici e stereoscopici.

Area di birrificazione: potenziamento dell'attrezzatura attualmente in uso.

Condizionamento degli ambienti.

Area di caseificazione: potenziamento dell'attrezzatura necessaria alla realizzazione del processo di caseificazione: caldaia elettrica, spino, tavolo aspersorio.

Area di acetificazione: acquisto di una batteria di botti per l'aceto balsamico tradizionale e una botte per l'aceto di vino

Laboratorio di Chimica agraria e Micropropagazione: sostituzione dell'attuale autoclave con un modello più versatile e di maggiori dimensioni; acquisto di un digestore termico a pozzetto per la determinazione degli EPT in matrici solide.

Azienda Agraria: sostituzione di una delle attuali trattrici, ormai obsoleta, con un modello più funzionale al fine di soddisfare sia le necessità agricole aziendali, sia le attività didattiche di guida; acquisto di uno spandiletame portato auto caricante per il vigneto/frutteto; acquisto di una cella frigorifera per la conservazione della frutta; acquisto di una macchina operatrice per la lavorazione del terreno e acquisto di una trebbiatrice fissa per la lavorazione dei grani antichi.

Laboratori di informatica: firewall rack per bilanciamento internet.

Laboratorio di lingue: cuffie e cavi per sostituire quelli usurati e acquisizione di un secondo laboratorio.

Palestre: acquisizione di una seconda palestra in sede o in zona limitrofa in quanto attualmente vengono utilizzate palestre esterne, con ricadute sulla didattica.

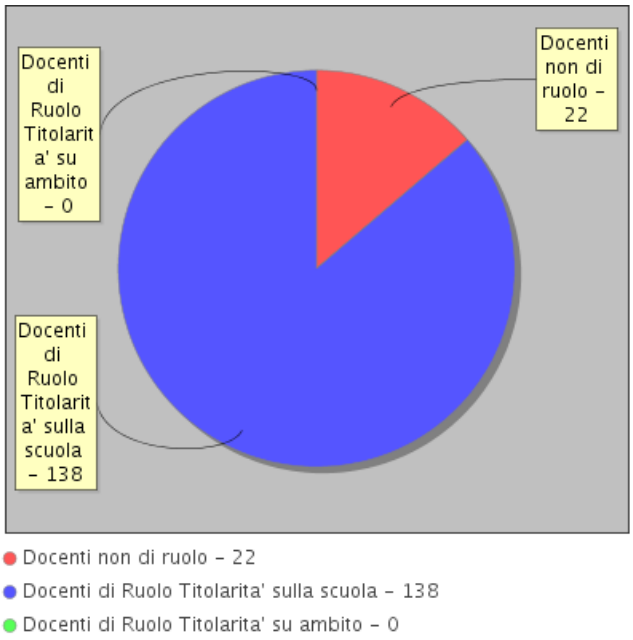
Aule: mancano aule per supportare l'incremento del numero degli alunni e molte aule di quelle utilizzate hanno capienza ridotta rispetto al numero degli studenti per classe. Attualmente si supplisce con la rotazione. Mancano inoltre spazi per le attività integrative, la suddivisione degli studenti in piccolo gruppo o gruppo di livello, i ricevimenti genitori, aule e spazi per i docenti e per archivio documenti scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

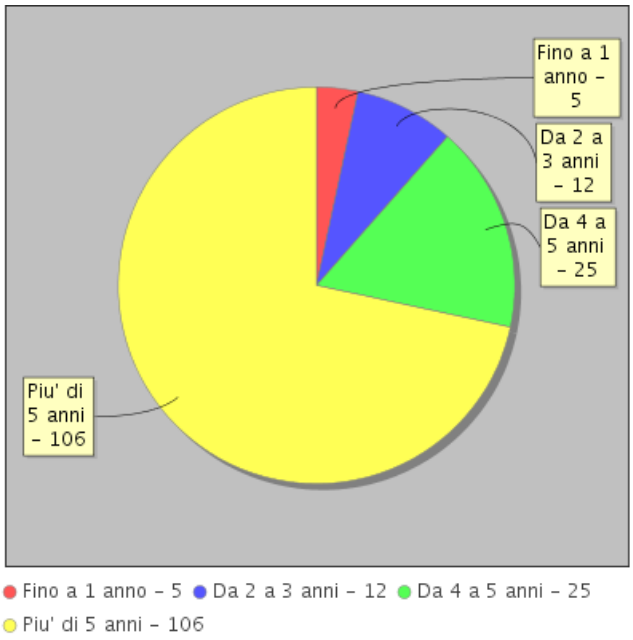
Docenti	**119**
Personale ATA	**41**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE: 1 docente utilizzato per Ufficio tecnico

B003 - LABORATORIO DI FISICA: 1 posto

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE: 1 posto

Nelle risorse professionali rientrano anche i posti dell'organico di potenziamento che nel nostro Istituto sono stati assegnati alle classi di concorso: A050, A034, A046, A012-A011, A019, AB24, AD03, B017

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'elaborazione del presente piano è fondata su una puntuale ricerca di coerenza tra questo, il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento.

L'attività del nostro istituto è sempre stata finalizzata, come emerge dai piani dell'offerta formativa in essere e degli anni passati:

a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;

b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale in un'ottica di cittadinanza attiva e di legalità.

Su tali finalità storiche si innestano in piena coerenza le due priorità strategiche individuate dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento :

a) Miglioramento degli esiti in termini di recupero e potenziamento

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Nessuna
Priorità Miglioramento degli esiti finali degli studenti con diminuzione delle non ammissioni nel passaggio tra biennio e triennio **Traguardi** Ridurre di un punto percentuale le non ammissioni nel passaggio tra biennio e

triennio

Priorità
Migliorare gli esiti in uscita dall'esame di stato
Traguardi
Aumentare di un punto percentuale il numero degli studenti che escono dall'esame di stato con una votazione tra 80 e 100

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi
Traguardi
Allineamento degli studenti di livello 1 alla media regionale

Risultati A Distanza

Priorità
Nessuna

Priorità
Nessuna

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Finalità precipua del piano triennale dell'istituzione è affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio – culturali e prevenire la dispersione scolastica.

Tale finalità si realizza in particolare attraverso:

1) articolazione modulare del monte ore annuale delle discipline con applicazione

delle quote di autonomia;

2) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e nel rispetto delle esigenze delle famiglie.

L'Istituto si propone di favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie e di pianificare azioni di recupero, potenziamento e monitoraggio anche per classi parallele per gli studenti; di documentare le priorità o difficoltà professionali attraverso la compilazione di questionari e provvedere ad incentivare attività di formazione professionale con immediata ricaduta didattica sul miglioramento degli esiti degli studenti.

La possibilità di pianificare azioni di recupero, potenziamento e monitoraggio anche per classi parallele, oltre a rispondere al criterio perfettibile della equi-eterogeneità, mira a diffondere una più capillare conoscenza dei bisogni degli allievi e quindi una maggiore efficacia d'intervento in relazione ai diversi stili di apprendimento.

L'utilizzo delle nuove tecnologie punta ad usare i linguaggi più affini agli alunni per migliorare il processo di insegnamento – apprendimento. Incentivare le azioni di raccordo fra l'istituto e le realtà scolastiche/ universitarie attraverso momenti di scambio e collaborazioni può contribuire a ridurre le difficoltà costituzionali ai passaggi da una realtà all'altra e pertanto favorire il successo sia in entrata sia in uscita.

La scuola valuta le competenze di cittadinanza al fine di porre gli studenti nella condizione di decidere consapevolmente le proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico e religioso all' interno del quale vivono, favorendo il senso di autonomia e di responsabilità.

A partire già dalle classi del biennio, si intende favorire una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sviluppando progetti che facciano esplicito riferimento alle otto competenze di cittadinanza. In particolare i progetti di "Cittadinanza e Costituzione" diventano quadro d'insegnamento generale delle classi prime e seconde dentro cui inserire percorsi didattici di educazione alla pace, ai diritti umani, alla legalità, alla cittadinanza attiva. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa attraverso l'osservazione del comportamento. L'istituto adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.

L'istituto favorisce con ogni mezzo l'inclusione degli studenti tramite l'individuazione

di progetti e laboratori specifici compre si in una macro-area di progetto centrata sul benessere e l'inclusione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire

il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto si è caratterizzato nel tempo come polo agrario e chimico-biologico d'eccellenza nel territorio di riferimento.

Conseguentemente grande rilevanza assumono le discipline tecnico - scientifiche ; le pratiche didattiche proposte privilegiano l'attività laboratoriale in aderenza al principio pedagogico "learning by doing".

Il liceo scientifico opzione scienze applicate (curvatura chimico - biologica) si caratterizza per le seguenti caratteristiche innovative:

a. La disciplina "Scienze " è stata suddivisa in " Chimica" e "Biologia" quali discipline autonome insegnate da docenti con laurea specifica;

b. Il monte-ore dedicato alle discipline scientifiche è stato potenziato a valere su altre ritenute meno caratterizzanti il curricolo;

c. E' stato istituito un nuovo insegnamento "Laboratorio di Chimica, Biologia e Fisica" per l'intero corso di studi gestito da un insegnante tecnico - pratico

Il liceo scientifico opzione scienze applicate (curvatura informatico - ingegneristica) si caratterizza per le seguenti caratteristiche innovative:

a. E' stato potenziato il monte-ore relativo alle discipline Fisica ed Informatica a valere su altre ritenute meno caratterizzanti il curricolo;

b. E' stato istituito un nuovo insegnamento "Laboratorio di Fisica, Informatica e CAD" per l'intero corso di studi gestito da un insegnante tecnico - pratico

Il liceo quadriennale è un curricolo a carattere sperimentale e con caratteristiche fortemente innovative che presenta le seguenti 3 principali peculiarità:

a. E' un liceo scientifico opzione scienze applicate con curvatura chimico - biologica con percorso quadriennale;

b. E' presente una docente madrelingua 1 ora a settimana in compresenza per l'intero corso di studi all'interno dell'insegnamento di Lingua straniera (Inglese)

c. Moduli didattici di diverse discipline scientifiche sono svolti in lingua inglese (modalità CLIL) per l'intero corso di studi

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto possiede una lunga e consolidata tradizione di collaborazione con le diverse realtà operanti nel territorio di riferimento.

Il settore agrario collabora con aziende private, associazioni di categoria ed Enti pubblici professionali sia per finalità istituzionali che per realizzare progetti didattici o di ricerca e sperimentazione, stipulando a tale scopo apposite convenzioni.

La scuola partecipa a reti con altre Istituzioni scolastiche sia per realizzare progetti didattici che per organizzare attività di formazione per il personale.

Abbiamo stipulato oltre 400 convenzioni con aziende ed Enti per consentire ai nostri studenti di svolgere una reale esperienza lavorativa, attraverso lo strumento dell'alternanza scuola - lavoro.

L'Istituto partecipa alla fondazione Food and Tech maker finalizzata alla

realizzazione di percorsi ITS nel settore agro - alimentare ed è partner di un percorso IFTS.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A. ZANELLI"	RETA00901C

A. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

B. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche

collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

C. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

D. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

E. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI"	RERA00901L

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse

forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing, proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione
- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.
- valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.
- promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"A. ZANELLI" RETA00901C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"A. ZANELLI" RETA00901C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"A. ZANELLI" RETA00901C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	4	4	2
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	4	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"A. ZANELLI" RETA00901C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	3	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	3	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	3
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	4	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"A. ZANELLI" RETA00901C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	4	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	3	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	5	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI" RERA00901L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE**

QO VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	4	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	4	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	2	4	3
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	4	4	4
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	0	0	2	3	4
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING	0	0	0	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA - Quadro Orario

Si riporta di seguito il quadro orario corretto del biennio del nuovo indirizzo introdotto, con la riforma degli Istituti professionali (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61), a partire dalle classi prime iscritte nell'a.s. 2018–19.

I quadri orari degli anni successivi sono in via di definizione in attesa di indicazioni ministeriali sull'applicazione della riforma degli indirizzi professionali.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA *indirizzo AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE*

DISCIPLINA	I anno	II anno
Italiano	3	3
Storia	1	1
Geografia	1	1

Inglese	3	3
Matematica	4	3
Scienze integrate (scienze naturali)	4	4
Tecnologie informatiche	2	2
Diritto	2	2
Scienze motorie	2	2
IRC o AA	1	1
Ecologia e Pedologia	4	4
Laboratori tecnologici	5	5
TOTALI	**32**	**32**

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE - Quadro Orario

Il Liceo delle Scienze applicate dell'Istituto "A. Zanelli" propone una curvatura "Chimico-biologica" e una "Informatico-ingegneristica" e un percorso sperimentale Quadriennale. Tutte e tre le opzioni sono caratterizzate da un potenziamento del tempo scolastico, non riportato nel quadro generale, grazie ad un progetto interno di laboratorio, specifico per ciascuna curvatura. Si riportano di seguito i quadri orari dettagliati.

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE curvatura CHIMICO –

BIOLOGICA

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3*	3*
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	2	3
Scienze naturali (scienze della terra e biologia)	2	3	4	4	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	-	2	2
Chimica	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1* +11	1* +1
Religione o AA	1	1	1	1	1
TOTALI	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**
LABORATORIO DI FISICA – CHIMICA – BIOLOGIA (Progetto interno)	2	2	2	2	2
TOTALI CON PROGETTO	**29**	**29**	**32**	**32** (33)	**32** (33)

*per gli iscritti nella classe prima nel 2016-17 previste nella classe quarta dal 2019/2020 e nella classe quinta dal 2020/2021 3 ore di inglese e 1+1 ora curricolare con organico di potenziamento di Scienze motorie, con orario portato a 33 ore antimeridiane.

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE

curvatura INFORMATICO – INGEGNERISTICA

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3*	3*
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	3	3	3	3
Fisica	2	2	4	3	3
Scienze naturali (scienze della terra e biologia)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	-	2	2
Chimica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1* +1	1* +1
Religione o AA	1	1	1	1	1
TOTALI	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**
LABORATORIO DI FISICA – INFORMATICA e CAD (Progetto interno)	2	2	2	2	2
TOTALI CON PROGETTO	**29**	**29**	**32**	**32** (33)	**32** (33)

*per gli iscritti nella classe prima nel 2018-19 previste nella classe quarta dal 2021/2022 e nella classe quinta dal 2022/2023 3 ore di inglese e 1+1 ora curricolare con organico di potenziamento di Scienze motorie, con orario portato a 33 ore antimeridiane.

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE percorso QUADRIENNALE

DISCIPLINA	I	II	III	IV
Lingua e letteratura italiana	4+1*	4+2*	4	5
Lingua e cultura straniera (inglese)	4	5	3	3
Storia e geografia	2	2	-	-
Storia	-	-	2+1*	2+1
Filosofia	-	-	2+1*	2+1
Matematica	6	5	5	5
Informatica	2+1*	3	2	2
Fisica	4	2	3	2
Scienze naturali (scienze della terra e biologia)	2	3	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Chimica	2	2	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione o AA	1	1	1	1
Laboratorio di chimica e biologia	1	1	1	1
Laboratorio di fisica	1	1	1	1
TOTALI	**33**	**33**	**35** 1 pom. da 2 ore	**35** 1 pom. 2 ore
***IAD** (Istruzione a distanza)	***IAD**	***IAD**	***IAD**	***IAD**

ISTITUTO TECNICO articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE - Quadro Orario

Grazie alle quote di autonomia il nostro Istituto ha approvato per il triennio

dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie una curvatura di fisica, con variazione del monte ore di italiano e del monte ore totale.

Si riporta di seguito il quadro orario del triennio modificato.

ISTITUTO TECNICO indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Disciplina	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3*	4	5*
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Diritto ed economia	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-
Geografia	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o AA (4)	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2*	1*	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	-	-	-
Tecnologie informatiche	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	-	-
Chimica analitica e strumentale	3	3	-
Chimica organica e biochimica	3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6	6	6
Legislazione sanitaria	-	-	3
Totali	**33***	**33***	**33***

*per gli iscritti nella classe prima nel 2019-20 previste nella classe terza dal 2021/2022 3 ore di italiano anziché 4 e introduzione di 2 ore di fisica (curvatura), nella classe quarta dal 2022/2023 introduzione di 1 ora di fisica (curvatura) e nella classe quinta dal 2023/2024 5 ore di italiano anziché 4, con orario portato a 33 ore antimeridiane nel triennio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"A. ZANELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA
IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Come già anticipato nelle sezioni precedenti, l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zanelli" presenta un curricolo Professionale Agrario. A partire dall'a.s. 2018–19, con la riforma degli Istituti professionali (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) è stato introdotto il nuovo indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" in sostituzione dell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" con opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricolo del territorio" ancora presente nel triennio, ma destinato ad esaurirsi con il procedere della riforma. Il riordino dell'istruzione secondaria superiore, messo in atto dalla normativa nazionale, prevede che gli istituti statali possano offrire: Percorsi di Istruzione Professionale (IP) per il conseguimento di diplomi quinquennali e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel caso in cui le scuole come l'I.I.S. "A. Zanelli" siano accreditate dalle Regioni ai sensi dell'art. legislativo n. 226 del 2005 per il conseguimento della qualifica di "Operatore Agricolo". Con il Decreto 61 viene previsto lo sviluppo completo della cosiddetta "filiera professionalizzante" che consente il passaggio da un percorso IP ad uno IeFP e viceversa. Con il conseguimento della qualifica di "Operatore Agricolo", che assolve l'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità, di contrastare la dispersione scolastica e di rispondere ai fabbisogni formativi e professionali dei territori l'allievo può proseguire gli studi per il raggiungimento del diploma quinquennale che gli consente di accedere agli studi universitari o agli ITS e IFTS attraverso l'acquisizione di crediti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso didattico delle classi prime secondo il nuovo ordinamento, è caratterizzato da una progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali. Nell'area generale sono compresi: l'asse linguistico (italiano, inglese), l'asse matematico, l'asse storico sociale (storia, geografia, diritto ed economia), lo studio di scienze motorie e religione,

nell'area di indirizzo è compreso l'asse scientifico, tecnologico e professionale (scienze integrate, ecologia e pedologia, laboratorio di scienze e tecnologie agrarie, informatica). Le classi seconde e terze non coinvolte dalla riforma svolgono diverse attività progettuali anche di natura tecnico-pratica nell'ambito dei percorsi IeFP attraverso le quali vengono sviluppate molte competenze trasversali quali, la capacità di relazionarsi, di svolgere compiti, di lavorare in gruppo, di auto valutarsi. Tali abilità vengono certificate alla fine della classe terza attraverso un esame di qualifica svolto da una commissione regionale. L'attività di alternanza scuola lavoro nell'ultimo triennio, inoltre contribuisce molto nello sviluppo di competenze trasversali e gli allievi si cimentano in tali percorsi a partire dalla classe terza, anche in questo caso vengono certificate le competenze con un contributo importante nella valutazione da parte dei tutor aziendali che rappresentano il mondo del lavoro e seguono i ragazzi in questo percorso formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La proposta formativa tiene conto delle nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I principi su cui si basa il pilastro europeo dei diritti sociali sono: Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed

espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi prime coinvolte dalla riforma degli istituti professionali, è stata adottata la quota di autonomia del 20% con l'incremento di un'ora dell'insegnamento Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie e la riduzione di un'ora dell'insegnamento Lettere per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita dell'indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori per le studentesse e gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio sulla base dei criteri generali e delle indicazioni contenuti nel P.E.Cu.P. E' ancora in fase di studio la progettazione del curricolo per le classi terze, quarte e quinte che potrà beneficiare della quota di flessibilità entro il 40% dell'orario complessivo, nell'ambito dell'organico dell'autonomia di cui all'articolo 1, comma 5 della legge n. 107 del 2015, in coerenza con l'indirizzo attivato e con i profili di uscita. Nel triennio del vecchio ordinamento che, come già esplicitato precedentemente, andrà ad esaurimento con il completamento delle riforma, potenziamento di alcune discipline tecnico-professionali come Chimica applicata e Biologia applicata.

NOME SCUOLA
"A. ZANELLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Come già specificato nelle sezioni precedenti, l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zanelli" presenta due curricoli Tecnici e uno Liceale. L'identità dei nostri indirizzi Tecnici è caratterizzata da una base culturale di tipo scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni europee. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita grazie al rafforzamento ed allo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive per risolvere problemi, per gestire continue innovazioni e assumere progressivamente responsabilità. Grazie alla

solida preparazione acquisita non solo nelle materie di indirizzo, ma anche in quelle di area comune, i diplomati del nostro Istituto possono agevolmente affacciarsi al mondo del lavoro o decidere di proseguire gli studi in ambito universitario o nei corsi post-diploma. Il settore Tecnologico ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è unico nella provincia di Reggio Emilia ed è strutturato in un biennio comune e un triennio in cui gli studenti possono scegliere una delle tre articolazioni: "Gestione dell'ambiente e del territorio", Produzioni e trasformazioni", "Viticoltura ed enologia". Al termine del percorso quinquennale si formano tecnici qualificati per operare in diversi settori del mondo agricolo, industriale e dei servizi, in grado di dare risposte concrete alla crescente richiesta di maggiore sensibilità e attenzione alla salvaguardia ambientale, nonché alla tutela della qualità dei prodotti alimentari. Il Perito agrario, come figura professionale inserita nel contesto sociale, può contribuire a valorizzare la qualità delle produzioni e la ricchezza di prodotti tipici, veri punti di forza dell'agricoltura italiana o può spendere le proprie competenze per una maggiore tutela del territorio. Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" si acquisiscono competenze in particolare per: • la gestione sostenibile dell'attività agricola e agroindustriale; • il controllo e gestione dei tre comparti ambientali sapendo cogliere i segni di degrado e di dissesto e sapendo attivare tempestivamente le azioni di recupero; • la valutazione dell'impatto ambientale delle attività antropiche legate all'agricoltura e all'ambiente; • la gestione dei rifiuti e dei reflui; • la progettazione e manutenzione del verde ornamentale di parchi e giardini; • l'opera di rinaturalizzazione del territorio e gestione delle aree marginali; • la gestione dei sistemi di coltivazione a basso impatto (Agricoltura biologica ed integrata). Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" si acquisiscono competenze in particolare per: • la gestione degli allevamenti animali e di tutte le fasi della filiera produttiva; • la gestione dell'alimentazione animale e preparazione di tecnici addetti all'industria mangimistica e all'impiantistica delle strutture zootecniche e del settore agroindustriale; • la gestione della trasformazione e della commercializzazione delle filiere delle produzioni animali e vegetali • la gestione del controllo qualità dei prodotti nelle varie fasi della loro trasformazione. Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" si acquisiscono competenze in particolare per: • l'organizzazione delle produzioni vitivinicole; • la trasformazione e commercializzazione dei prodotti del settore; • l'utilizzo integrato delle biotecnologie nelle trasformazioni enologiche. Il settore Tecnologico ad indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie è anch'esso unico nella provincia di Reggio Emilia e presenta un biennio comune e un triennio con articolazione "Biotecnologie sanitarie", nella quale vengono acquisite competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo

biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva. In questo corso di studi lo studente riceve una preparazione di base in matematica, statistica, informatica, fisica, chimica e biologia, per poi studiare le discipline biotecnologiche, completate da un'appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche. L'insegnamento delle discipline scientifiche che caratterizzano il corso, prevede l'utilizzo costante di laboratori attrezzati in cui svolgere l'attività sperimentale connessa alle lezioni teoriche. Per favorire un maggior approfondimento delle discipline scientifiche, anche in vista di eventuali test di ingresso per l'Università, il Collegio docenti ha approvato l'introduzione di ore di fisica anche nel triennio, con rimodulazione delle ore di italiano, portando così il monte ore complessivo delle classi terza, quarta e quinta a 33 ore settimanali anziché 32. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" si acquisiscono competenze in particolare per: • utilizzare le principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, chimico–farmaceutico, alimentare e ambientale; • collaborare, nei relativi contesti produttivi, alla gestione ed al controllo dei processi, alla gestione e manutenzione di impianti chimici e biotecnologici; • effettuare procedure per l'analisi ed il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale; • integrare competenze di chimica, biologia e microbiologia nell'applicazione di principi e strumenti in merito alla gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, controllo della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; • collaborare alla pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di un laboratorio di analisi e allo sviluppo del processo e del prodotto; • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. Il Liceo scientifico ad opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico–tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, biotecnologiche e alle loro applicazioni informatiche trasversali. Questo liceo non prevede lo studio del latino e, nel nostro Istituto, mantiene separate dal 1° al 5° anno le tre scienze sperimentali (chimica, scienze–biologia, fisica), con docenti specialisti della disciplina. Non prevedendo la riforma alcun tipo di codocenza, la nostra scuola ha introdotto nel Liceo quinquennale un progetto di attività sperimentali nei laboratori, da sempre particolarmente attrezzati e all'avanguardia nell'Istituto "A. Zanelli", consentendo esperienze didattiche qualificanti condotte da un docente specializzato. Con questa aggiunta di ore curricolari di laboratorio, il monte ore settimanale del biennio è di 29 ore anziché 27 e quello del triennio di 32 anziché 30. Gli studenti in uscita dal curricolo liceale sono in possesso del diploma di Liceo Scientifico, pertanto il corso trova il suo naturale sviluppo negli studi universitari. Gli studenti

possono anche accedere a corsi post–diploma oppure mirare all'inserimento professionale nel mondo del lavoro in attività gestionali, di ricerca, o tecnico–professionali, in campo scientifico, ove non sia richiesta l'iscrizione ad un albo professionale di competenza dell'istruzione tecnica. A partire dall'a.s. 2017-18 il nostro Liceo offre la possibilità di scegliere o la consolidata curvatura "Chimico-biologica", o la nuova curvatura "Informatico-ingegneristica" o una sperimentazione Quadriennale. La curvatura "Chimico-biologica" è caratterizzata da: • attività laboratoriale, in particolare nelle discipline chimica, fisica, biologia, affiancata allo studio teorico; • studio delle scienze fortemente supportato da attività sperimentali e dall'applicazione del metodo scientifico di ricerca; • collegamento dei diversi saperi ed in particolare coniugazione delle conoscenze scientifiche con i moderni modelli tecnologici delle scienze applicate, nell'ottica di una futura spendibilità delle competenze e dei saperi acquisiti negli studi universitari e nel mondo del lavoro; • preparazione degli studenti per le facoltà universitarie scientifiche e in particolare biologia, medicina, ingegneria biomedica e farmacia. La curvatura "Informatico-ingegneristica" è caratterizzata da: • attività laboratoriale, in particolare nelle discipline fisica, informatica, disegno nella accezione di utilizzo CAD (Computer Aided Design), affiancata allo studio teorico; • aumento delle ore di fisica per permettere lo svolgimento di parti del programma di fisica moderna e sperimentale; • aumento delle ore di informatica per permette di approfondire in laboratorio gli aspetti teorici e di utilizzare gli strumenti di calcolo per creare modelli e simulazioni attinenti altre discipline (scienze naturali, fisica, biologia, economia..); • orientamento complessivo delle discipline matematico–fisiche ad un approccio indirizzato al problem solving e ad un utilizzo creativo degli strumenti informatici; • preparazione degli studenti per le facoltà universitarie scientifiche e in particolare ingegneria in tutti i suoi settori: meccanico, informatico, con particolare attenzione al percorso meccatronico della sede di Reggio Emilia. Il percorso sperimentale "Quadriennale", unico nella Provincia di Reggio Emilia, è finalizzato principalmente alla formazione di studenti che intendono porsi sul mondo della formazione universitaria e del lavoro anche oltre i confini nazionali. Per questo motivo essenziale è la preparazione linguistica. E' caratterizzata da:ù • didattica laboratoriale, in particolare nei settori chimico, biologico, fisico ed informatico, in linea con le scelte metodologiche degli altri due indirizzi liceali dell'Istituto; • attività dei madrelingua in classe in compresenza con il docente di lingua straniera per un'ora settimanale; • utilizzo di docenti che sono in grado di gestire la modalità di insegnamento CLIL, in particolare nelle discipline dell'ambito scientifico come matematica, chimica e fisica; • alternanza scuola lavoro prevalentemente all'estero.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Finalità comuni delle azioni del nostro Istituto sono di favorire: il processo di maturazione dell'alunno, inteso come realizzazione di sé, conquista di autonomia e apertura verso il mondo esterno; l'educazione al vivere insieme e alla ricerca del bene comune operando in spirito di solidarietà con gli altri; la conquista di abilità e capacità espressive e logico-operative, anche mediante l'acquisizione delle conoscenze fondamentali; l'acquisizione, mediante l'attività motoria, di una sempre più chiara coscienza del proprio corpo e della padronanza dei propri mezzi. Per questo tutti i Consigli di classe si propongono di perseguire i seguenti obiettivi: • comportamentali: partecipazione attiva durante le lezioni, rispetto delle regole della convivenza scolastica e degli altri, disponibilità all'ascolto e al dialogo con insegnanti e compagni, senso di responsabilità (conoscenza dei propri diritti e doveri), ordine e precisione nella cura del materiale scolastico; • cognitivi: acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso la capacità di organizzazione (rispetto delle scadenze), l'uso corretto degli strumenti (libri di testo, schemi, mappe, strumenti digitali), l'applicazione pratica degli elementi teorici, la capacità di prendere appunti, di schematizzare e cogliere i concetti essenziali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole; acquisizione della capacità di osservazione, analisi e interpretazione di fatti e fenomeni; acquisizione della capacità di autovalutazione; • linguistici: arricchimento del repertorio lessicale e acquisizione dei linguaggi specifici (in particolare quello tecnico-scientifico caratterizzante sia gli indirizzi tecnici che liceale), conoscenza delle strutture grammaticali e logiche comuni a più discipline; • pratici: capacità di coordinazione motoria e nelle varie attività. La didattica laboratoriale che caratterizza tutti gli indirizzi del nostro Istituto, le attività progettuali già citate come Iniziative di ampliamento curricolare e l'Alternanza scuola lavoro contribuiscono allo sviluppo di tutte le competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I principi su cui si basa il pilastro europeo dei diritti sociali sono: Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare

pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Le competenze chiave rientrano, per legge, nella proposta formativa del nostro Istituto e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Istituto Tecnico ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: aumento e flessibilità nelle quote di autonomia delle materie professionalizzanti a seconda delle articolazioni. Biennio: aumento di un'ora di Scienze per svolgimento del programma di Ecologia generale, prerequisito fondamentale per le discipline del triennio. Articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio: in tutto il triennio potenziamento di Biotecnologie agrarie e Economia, estimo, marketing e legislazione. Articolazione Produzioni e trasformazioni: in tutto il triennio potenziamento di Biotecnologie agrarie, Produzioni animali e Trasformazione dei prodotti. Articolazione Viticoltura ed enologia: in tutto il triennio potenziamento di Biotecnologie agrarie. Istituto Tecnico ad indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie sanitarie: introduzione della fisica nelle classi terza e quarta e recupero nella classe quinta di 1 ora di italiano ceduta nella classe terza, con aumento del monte ore settimanale del triennio (da 32 a 33 ore). Liceo scientifico opzione Scienze applicate curvatura Chimico-biologica: aumento del monte ore complessivo di scienze naturali e divisione degli insegnamenti di chimica, scienze della terra, biologia fin dal biennio. Nelle classi quarta e quinta 1 ora di scienze motorie +1 ora curricolare con organico di potenziamento. Aggiunta di ore curricolari di laboratorio di chimica, fisica e biologia (+2 ore settimanali nel biennio e +

2 ore nel triennio + 1 ora in compresenza compresa nel monte ore ministeriale), con aumento del monte ore settimanale (da 27 a 29 ore nel biennio, da 30 a 32 ore nelle classi terze e da 30 a 32+1 curricolare di potenziamento di scienze motorie nelle classi quarte e quinte). Liceo scientifico opzione Scienze applicate curvatura Informatico-ingegneristica: aumento del monte ore complessivo di scienze naturali nella classe prima e di fisica e informatica nelle classi successive e divisione degli insegnamenti di chimica, scienze della terra, biologia fin dal biennio. Nelle classi quarta e quinta 1 ora di scienze motorie +1 ora curricolare con organico di potenziamento. Aggiunta di ore curricolari di laboratorio di fisica, informatica e disegno CAD (+2 ore settimanali nel biennio e + 2 ore nel triennio + 1 ora in compresenza compresa nel monte ore ministeriale), con aumento del monte ore settimanale (da 27 a 29 ore nel biennio, da 30 a 32 ore nelle classi terze e da 30 a 32+1 curricolare di potenziamento di scienze motorie nelle classi quarte e quinte). Liceo scientifico opzione Scienze applicate percorso sperimentale Quadriennale: istruzione a distanza (IAD) con strumenti multimediali.

Insegnamenti opzionali

Liceo scientifico opzione Scienze applicate: solo nella classe quinta 1 ora settimanale di inglese per l'anno scolastico 2019-20, con utilizzo dell'organico di potenziamento e di un docente madrelingua.

Approfondimento

Finalità comune delle attività di tutti gli indirizzi dell'Istituto "A. Zanelli" sono:

la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;

lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
l'esercizio della responsabilità personale e sociale in un'ottica di cittadinanza attiva e di legalità.

Gli alunni del nostro Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, al momento dell'iscrizione possono scegliere tra le seguenti

attività alternative:

- attività didattiche e formative (materia alternativa);
- non frequenza della scuola (uscita);
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale.

Le attività didattiche e formativa approvate dal Collegio dei docenti sono particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, propone come materia alternativa **Etica e diritti umani**, in quanto lo studio dei diritti dell'uomo rientra nelle finalità educative della scuola, ha rilevanza culturale, risponde alla domanda sociale e istituzionale di acquisizione delle competenze di Cittadinanza e ha dimensione europea e internazionale.

Inoltre, sempre in linea con le indicazioni ministeriali e europee, in tutte le classi quinte degli indirizzi tecnici e liceale l'Istituto attiva la metodologia **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning: Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto*) in una disciplina non linguistica caratterizzante l'indirizzo con moduli di almeno 10 ore per classe, utilizzando le competenze linguistiche dei docenti della classe o di altre classi.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***STAGE ASL ESTIVI (INDIRIZZI TECNICO AGRARIO, TECNICO CHIMICA DEI MATERIALI, LICEO SCIENTIFICO, PROFESSIONALE AGRARIO).***

Descrizione:

Il progetto Alternanza scuola lavoro dello I.I.S. "Zanelli" si colloca nel contesto territoriale provinciale e non solo, con attenzione alla specificità delle aziende che ne fanno parte.

Il periodo utile di svolgimento va dall'inizio dell'ultima settimana di scuola (per i Tecnici) e dalla seconda settimana di giugno (per il Liceo) al 31 agosto dell'a.s. di riferimento. Fa eccezione il Professionale che al periodo utile per i Tecnici aggiunge delle settimane di gennaio per le classi terze.
Il team di docenti che si occupa dell'alternanza indirizza gli studenti preferibilmente in aziende che svolgano attività attinenti al proprio indirizzo di studi. Si cercano strutture ricettive che oltre ad essere affini agli interessi dei ragazzi rappresentino anche luoghi di crescita educativa e formativa

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- I soggetti coinvolti sono già specificati nelle sezione Descrizione sintetica del progetto

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio dei tutor scolastici consente di valutare in itinere l'inserimento degli studenti cercando insieme al tutor esterno di trovare la giusta collocazione in azienda per ogni ragazzo. Al termine del periodo lavorativo il tutor esterno compila una valutazione di merito sullo studente che tiene in considerazione sia gli aspetti educativi che quelli professionalizzanti. La valutazione dell'ASL viene poi trasmessa dal tutor interno ai Consigli di classe che la inseriscono sia nella valutazione disciplinare che nella valutazione della condotta, come specificato nella sezione **Valutazione degli apprendimenti**.

❖ ***ASL TRAMITE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE***

Descrizione:

L'Alternanza scuola lavoro è un'esperienza educativa e formativa che la scuola progetta insieme alle aziende, alle istituzioni o alle associazioni, con il fine di dare agli studenti opportunità di crescita personale e professionale di qualità.

In ottemperanza alla Legge 107, anche le Visite e i Viaggi d'istruzione sono un elemento che costituisce apprendimento nel percorso scolastico di ogni singolo studente, valutabile nel monte ore dell'Alternanza. Le Visite e i Viaggi d'istruzione che la nostra scuola organizza, vengono conteggiati come ore di Alternanza scuola lavoro, con un monte ore riconosciuto che ammonta ad un massimo di otto ore giornaliere.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Vari, in base alle diverse destinazioni scelte come mete

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Dato l'esiguo numero di ore che le Visite d'istruzione comportano non si prevede una valutazione specifica.

❖ ***ASL ATTRAVERSO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI PROPOSTE DALLA SCUOLA***

Descrizione:

L'Alternanza scuola lavoro è un'esperienza educativa e formativa che la scuola progetta insieme ad aziende, istituzioni o associazioni, con il fine di dare agli studenti opportunità di crescita personale e professionale di qualità.
Presso il nostro Istituto vengono svolte attività extracurriculari significative che contribuiscono al monte ore dell'Alternanza scuola lavoro:

· Attività di Fattorie didattiche aperte: gli studenti del nostro Istituto presentano ai visitatori le strutture, le particolarità e la tradizione della nostra azienda agraria;

· Iniziativa "Amici di Gancio" svolto in collaborazione con una psicologa: alcuni studenti al pomeriggio, secondo un calendario prestabilito, affiancano e aiutano nei compiti e nello studio coetanei della scuola che sono in difficoltà;

· Mostre e fiere: gli studenti partecipano insieme ad alcuni insegnanti ad approfondimenti professionalizzanti e iniziative culturali inerenti gli studi svolti. In occasione della partecipazione della nostra scuola a specifiche mostre e fiere gli

studenti collaborano con i docenti nella presentazione al pubblico delle attività specifiche svolte dall'Istituto e valorizzano i prodotti dell'azienda agraria;

- Orientamento per le scuole medie: gli studenti, insieme ai docenti, svolgono attività d'orientamento destinate alle famiglie degli studenti in uscita dalla scuola media inferiore. Tali attività si articolano in Open day nel nostro Istituto, partecipazione alle iniziative provinciali come il Salone dell'orientamento e tutoraggio degli allievi di terza media in occasione degli stage.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Studenti dell'Istituto, studenti delle scuole medie inferiori e relative famiglie, cittadinanza

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Dato l'esiguo numero di ore che queste attività comportano non si prevede l'attribuzione di una valutazione specifica.

❖ ***ASL TRAMITE ATTIVITÀ SPORTIVA***

Descrizione:

Il progetto Alternanza scuola lavoro dell'Istituto "Zanelli" si colloca nel contesto territoriale provinciale e non solo, con attenzione alla specificità delle associazioni e degli enti sportivi che ne fanno parte.
Gli studenti possono svolgere l'attività in ambito sportivo sia come atleti (all'interno dei criteri previsti dalla normativa vigente), sia come educatori, istruttori o allenatori.
Il periodo utile va dal 1 settembre al 31 agosto dell'a.s. di riferimento.
Il team di docenti che si occupa dell'Alternanza ricerca strutture ricettive che oltre ad essere affini agli interessi dei ragazzi rappresentino anche luoghi di crescita educativa e formativa.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Società e federazioni sportive, associazioni riconosciute dal C.O.N.I.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio dei tutor scolastici consente di valutare in itinere l'inserimento degli studenti cercando insieme al tutor esterno di trovare la giusta collocazione nella struttura per ogni ragazzo. Al termine del periodo di alternanza, il tutor esterno compila una valutazione di merito sullo studente che tiene in considerazione sia degli aspetti educativi che di quelli professionalizzanti.

❖ ***STAGE LAVORATIVI ASL ALL'ESTERO***

Descrizione:

Il progetto Alternanza scuola lavoro all'estero dell'Istituto "Zanelli" prevede che gli studenti possano svolgere tale attività al di fuori dei confini nazionali.
Il periodo utile va dall'inizio dell'ultima settimana di scuola (per i Tecnici e il Professionale) e dalla seconda settimana di giugno (per il Liceo) al 31 agosto dell'a.s. di riferimento.
Il team di docenti ASL si relaziona con le strutture che si occupano di organizzare il viaggio, gli stage, il vitto e l'alloggio in loco. A seconda dei casi si tratta di agenzie private o pubbliche individuate dalla scuola o dalle famiglie.
Gli studenti vengono di norma collocati all'interno di aziende che soddisfino le aspirazioni e le attitudini degli stessi. Le agenzie si impegnano ad individuare strutture ricettive che oltre a rispondere ai requisiti espressi dai ragazzi rappresentino anche luoghi di crescita educativa e formativa.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- In base all'esperienza accumulata in questi anni le agenzie di riferimento attivano collaborazioni con aziende del settore agrotecnico come aziende agricole, aziende di trasformazione dei prodotti alimentari (cantine, caseifici, macellai), aziende di comme

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio dei tutor scolastici consente di valutare in itinere l'inserimento degli studenti cercando insieme al tutor esterno di trovare la giusta collocazione in azienda per ogni ragazzo. Al termine del periodo lavorativo il tutor esterno compila una valutazione di merito sullo studente che tiene in considerazione sia gli aspetti educativi che quelli professionalizzanti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI AGRO-INDUSTRIALI, CHIMICO-BIOLOGICI E AMBIENTALI-TERRITORIALI

Tutti questi progetti, riguardanti l'area agraria, si articolano in diverse attività. Analisi sensoriale di prodotti quali vini, formaggi, birra, olio di oliva extravergine e salumi: attività di assaggio per approfondire l'aspetto organolettico. Processo di fabbricazione della birra: si affronta praticamente lo studio dei glucidi, il loro metabolismo e le fermentazioni e si analizzano concretamente le fasi di produzione di un classico processo di industria agroalimentare. Studio del Parmigiano reggiano: approfondimenti riguardanti la DOP Parmigiano Reggiano in termini di legame con l'ambiente e il territorio, produzione e trasformazione del latte, economia e mercato della filiera, biologia e biotecnologie nelle fasi di lavorazione, grazie anche alla collaborazione con esperti del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano. Gestione della biodiversità: coltivazione di specie ortive antiche, in particolare quelle tradizionali del nostro territorio, per comprende il significato ed il valore della biodiversità negli ecosistemi naturali e negli agro ecosistemi. Realizzazione e gestione di un orto idroponico: si affrontano praticamente i temi di fisiologia vegetale e, per la gestione, si coinvolgono i ragazzi diversamente abili, favorendone così l'inclusione. Nella coltivazione delle piante si sperimentano anche microsistemi cibernetici.

Progettazione e riqualificazione aree verdi: si progettano e si gestiscono le aree verdi dell'Istituto ed eventuali altre aree, lavorando singolarmente e in gruppo. Interventi fitosanitari: si approfondiscono gli aspetti fitopatologici e di difesa delle colture agrarie collaborando nella gestione dei trattamenti nell'azienda agraria dell'Istituto. Nell'ambito del progetto rientra anche la possibilità di acquisire il patentino dei prodotti fitosanitari, mediante corsi proposti in sede da enti di formazione abilitati, come Dinamica. Tramite enti esterni è anche possibile il conseguimento del patentino per le trattrici agricole. Monitoraggio delle acque: attività di campo e di laboratorio, relative al monitoraggio chimico e microbiologico e alla valutazione delle acque superficiali a uso irriguo, con acquisizione di competenze specifiche. L'attività viene svolta in convenzione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e con ARPAE.ER. Valutazione bovine da latte: dopo gli opportuni approfondimenti teorici, esercitazioni negli allevamenti della zona per acquisire abilità operative che permettono di comprendere l'economicità della bovina da latte e le bellezze funzionali. E' prevista la partecipazioni a gare di giudizio durante le maggiori rassegne zootecniche. Fattorie aperte, mostre e fiere d'indirizzo agrario: gli allievi accompagnano i visitatori dell'azienda agraria d'Istituto in occasione delle giornate di "Fattorie aperte", "Caseifici aperti" e "Fattorie didattiche" consentendo agli stessi di avvicinarsi alla realtà agricola e produttiva del nostro territorio. In occasione delle specifiche mostre e fiere d'indirizzo a cui si partecipa gli studenti presentano al pubblico le attività specifiche svolte dall'Istituto, permettendo così di dare visibilità della nostra scuola al territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo comune a tutti i progetti è di potenziare le competenze degli studenti negli ambiti agro-industriali, chimico-biologici e ambientali e di approfondire gli aspetti tecnici e professionalizzanti dei vari ambiti di attività, attraverso un apprendimento non-formale e informale di tipo applicativo tecnico-scientifico. Inoltre gli alunni iniziano a percepire la propria formazione didattica ed il ruolo futuro di periti agrari in modo attivo, lavorando anche in rete con altri Istituti agrari. Oltre all'acquisizione delle competenze teoriche disciplinari, gli allievi acquisiscono competenze progettuali e applicative, capacità di lavoro autonomo e di gruppo e competenze relazionali e comunicative nell'ambito del marketing territoriale e della divulgazione tecnica, attraverso il contatto con il pubblico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Chimica, Informatica, Azienda agraria
- **Aule:** Magna, Aula generica

❖ **RECUPERO E ANTIDISPERSIONE**

Recupero in orario scolastico: interruzione dello svolgimento del programma per almeno una settimana al termine degli scrutini del trimestre per lavorare sull'intera classe con modalità a discrezione del singolo docente; attività di compresenza in alcune discipline grazie all'organico di potenziamento; interventi di recupero e riallineamento su piccoli gruppi del biennio del Professionale nelle materie in cui si evidenziano maggiori difficoltà, se saranno attivati i percorsi IeFP per l'antidispersione; possibilità di eventuali supporti allo studio individuale tramite l'attivazione di classi virtuali e il caricamento sulle apposite piattaforme digitali di materiali didattici.
Recupero in orario extrascolastico: attivazione di corsi di recupero pomeridiani in corso d'anno e in particolare al termine del trimestre, rivolti agli alunni che presentano insufficienze; attivazione di corsi di recupero estivi rivolti agli alunni con debito formativo. Le discipline per cui si effettuano i corsi vengono deliberate dal Collegio docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi delle attività di recupero sono di supportare gli studenti in difficoltà, migliorare il metodo di studio e permettere così il raggiungimento delle competenze richieste dalle singole discipline al maggior numero di studenti. Con queste attività si cerca di far fronte alla dispersione scolastica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Fisica
  Informatica
  Lingue
  Scienze
  Microbiologia
- **Aule:** Aula generica

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite didattiche comprendono le uscite effettuate nell'arco della mattinata, in orario di lezione e quelle di un'intera giornata e hanno come mete luoghi d'interesse storico-umanistico, mostre, conferenze, laboratori, allevamenti, aziende agricole, cantine, caseifici, giardini, parchi e aree protette. Per i viaggi d'istruzione un'apposita commissione definisce delle proposte di possibili mete che generalmente: • nei primi anni di corso per gli indirizzi Tecnico e Professionale agrario sono mirate alla conoscenza del territorio più vicino, quello provinciale ed in alcuni casi delle province limitrofe, con visite tecniche a realtà produttive diversificate o ad aree di interesse naturalistico, fiere ed esposizioni di settore agrario; per gli altri indirizzi si privilegiano mostre artistico–letterarie e partecipazioni ad eventi culturali vari (festival letterari, convegni, conferenze ecc.), visite a città d'arte o di in interesse storico; • nelle classi terze si effettuano di norma visite di 3 giorni, soggiornando nella stessa zona ed approfittando di quanto il territorio può offrire dal punto di vista ambientale–naturalistico, agrario, culturale, storico e paesaggistico; • negli ultimi anni di corso, con le classi quarte e quinte, si organizzano viaggi anche all'estero, in Europa, scegliendo mete inerenti alle tematiche di interesse del nostro Istituto. Queste visite si dipanano nell'arco di 4–5 giorni e sono di tipo itinerante; • tra le proposte per le classi del triennio da anni il nostro Istituto, come altre scuole della provincia, inserisce anche il Viaggio della memoria al quale sono legate anche attività di preparazione e restituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo delle visite d'istruzione è di proiettare l'attività scolastica su casi di studio concreti e reali e approfondire in modo più coinvolgente i contenuti disciplinari approcciandosi a luoghi d'interesse storico-umanistico, laboratori, allevamenti,

aziende agricole, cantine, caseifici, giardini, parchi e aree protette, mostre e conferenze. I viaggi dell'intera giornata o di più giorni restituiscono anche agli studenti l'immagine di un territorio nella sua interezza, permettono il contatto con abitudini e stili di vita e una rivisitazione consapevole degli avvenimenti storici e favoriscono la socializzazione tra pari e con gli adulti, contribuendo così all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Inoltre i viaggi all'estero danno la possibilità di applicare le competenze acquisite a scuola nella lingua straniera.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Laboratori esterni
- **Aule:** Magna
  Aula generica
  Sale conferenza esterne

❖ **PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BENESSERE**

I progetti appartenenti all'area della prevenzione del disagio e promozione del benessere comprendono: • le attività organizzate per gli studenti diversamente abili quali i laboratori di bricolages, attività in azienda agraria, ippoterapia, nuoto, yoga e educazione all'affettività; • le attività di supporto rivolte agli studenti con difficoltà d'apprendimento quali i corsi pomeridiani per gli studenti DSA gestiti dal docente referente; • le attività di informazione e formazione per tutti gli altri studenti, quali i laboratori teatrali anche in collaborazione con altri Istituti, la partecipazione a conferenze/attività di prevenzione al disagio giovanile (lotta al cyberbullismo, effetti collaterali dei new-media, prevenzione delle tossicodipendenze), gli incontri con medici per la prevenzione di malattie e l'attivazione di un gruppo sportivo scolastico per favorire la socializzazione e una corretta motricità; • la possibilità di accesso ad uno sportello di counselling psicologico interno al nostro Istituto grazie alla presenza settimanale di un esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi dei progetti per gli alunni disabili sono il potenziamento della manualità, della concentrazione, della creatività, il saper lavorare in gruppo per poter raggiungere una autonomia operativa. Obiettivi formativi delle attività per gli alunni con disturbi d'apprendimento sono lo sviluppo di un metodo di studio individuale e della capacità organizzativa e imparare un uso adeguato delle tecnologie e degli strumenti compensativi, in modo da poter raggiungere le competenze disciplinari richieste dalle singole materie. Obiettivi comuni a tutte le attività di quest'area sono di fornire formazione/informazione per la prevenzione del disagio giovanile, di far fronte ai principali problemi adolescenziali, di favorire la socializzazione e la collaborazione e di accrescere l'autostima per contribuire alla formazione della persona e del cittadino.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ede esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Azienda agraria
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Calcio a 11
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Piscina
  Campo da tennis all'aperto

- **POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE**

Queste attività rientrano nell'area della promozione delle eccellenze. L'Istituto, in rete con altre scuole, partecipa ai Giochi della chimica, alle Olimpiadi della fisica, della matematica, delle scienze naturali, dell'informatica, dell'agraria, della filosofia e della danza, organizzando la selezione interna a cui accedono studenti individuati dai docenti o su base volontaria. Il referente del progetto predispone la correzione delle prove e, in base ai risultati, procede nella gestione delle fasi successive. Vengono

predisposti momenti di preparazione sia interni alla scuola che in collaborazione con altri Istituti e sono previste sia gare individuali che gare di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese
Queste attività sono finalizzate a favorire un coinvolgere dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità e a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per una particolare area disciplinare. Inoltre la fase delle gare di squadra si propone come obiettivo di stimolare l'attività collaborativa di gruppo. Gli allievi approfondiscono così le loro competenze disciplinari e sviluppano le capacità tramite un approccio verso la materia di tipo non prettamente scolastico bensì di tipo quasi ludico e più stimolante.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Chimica, Fisica, Informatica, Scienze, Microbiologia
- **Aule:** Aula generica, Aule di altri Istituti in rete
- **Strutture sportive:** Palestra

- **POTENZIAMENTO MULTIDISCIPLINARE**

Questa attività, svolta anche in orario extracurricolare, si articola in diversi moduli, appartenenti all'area del potenziamento e dell'approfondimento di alcune discipline: Autocad: disegno tecnico assistito dal computer; Progetti linguistici: certificazioni PET e FCE relative alla conoscenza della lingua inglese a livello B1 e B2; Intercultura ed Erasmus per scambi con l'estero per periodi di studio o scuola lavoro; presenza di un docente madrelingua in compresenza con il docente di inglese per le classi del Liceo e

le classi terminali del Tecnico e del Professionale; eventuali corsi pomeridiani per l'apprendimento di altre lingue comunitarie; Lettura: scelta di testi di lettura e successivo incontro con l'autore in collaborazione con la case editrice Einaudi; Scuola-teatro: gli studenti, tramite i docenti o tramite materiale pubblicitario fornito dai teatri vengono informati di tutte le iniziative e/o gli spettacoli proposti dai Teatri di Reggio; Potenziamenti: attività di potenziamento e approfondimento in alcune discipline, in base alla disponibilità dei docenti dell'organico dell'autonomia (potenziatori) o di docenti che ne fanno richiesta.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi formativi di questi progetti sono: acquisire nuove conoscenze e abilità, conseguire certificazioni riconosciute a livello europeo, favorire l'apprendimento di tematiche culturali, civili e di cittadinanza attiva, ampliare il proprio bagaglio culturale. Gli studenti ottengono così ulteriori competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet; Informatica; Lingue
- **Aule:** Aula generica; Teatri esterni

❖ **PROGETTI DI CITTADINANZA E LEGALITÀ**

Queste attività, rientrano nell'area delle competenze di Cittadinanza e costituzione e comprendono i seguenti ambiti: Cittadinanza e costituzione: in orario curricolare si approfondiscono alcuni articoli della Costituzione italiana e i valori che la sottendono, attraverso proposte dinamiche di apprendimento cooperativo (lavori di gruppo di ricerca-azione e condivisioni guidate); si partecipa a incontri/conversazioni sulle tematiche attuali insieme ad altri studenti della scuola secondaria; Educazione alla

legalità: in orario curricolare si approfondiscono fenomeni attuali legati alle mafie mediante lettura di testi, visione di filmati, drammatizzazioni; si rielaborano i contenuti con percorsi di gruppo critici e creativi; si producono riflessioni scritte e microsceneggiature da utilizzare negli incontri proposti annualmente nell'ambito della "Settimana della legalità"; si partecipa, insieme ad altre scuole, a incontri sul tema con esperti (magistrati, testimoni di giustizia, famigliari di vittime di mafia, rappresentanti delle Istituzioni e della Società Civile,scrittori, artisti, docenti, giornalisti); Volontariato: vengono proposti incontri con esperti delle realtà di volontariato del territorio (Hospice, cooperative, associazioni...), privilegiando modalità interattive mirate a valorizzare pensieri ed emozioni dei ragazzi, a dare spazio e ascolto ad eventuali vissuti familiari e/o personali e a scoprire gli ambiti in cui i ragazzi possono proporsi come protagonisti attivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di progetti di quest'area sono: Imparare a riconoscere la valenza della costituzione ¬per diventare giovani critici e attivi, diventare futuri uomini e cittadini che incarnano i valori della legalità e della giustizia; contribuire alla costruzione del futuro della propria città e nazione, comprendere il valore delle regole nella scuola e nella società; praticare i valori di cittadinanza solidale, imparare a riflettere e a rispettare la fragilità umana, imparare a superare pregiudizi e stereotipi attraverso il confronto e l'apertura agli altri, imparare a valorizzare le differenze, imparare a lavorare in gruppo e a prendere decisioni (cooperare). Queste attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Aula generica
  sale conferenza esterne

- **SICUREZZA**

Quest'attività rientra nell'area della formazione obbligatoria sulla sicurezza e si articola in corsi in cui vengono trattate le problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare quella specifica nel campo agrario e nell'uso dei laboratori. Viene proposta in particolare per le classi coinvolte nell'Alternanza scuola lavoro e prevede una valutazione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo di questa attività è di fornire agli studenti le conoscenze di base relativamente alla legislazione in vigore e la sensibilità necessaria per poter affrontare e valutare con autonomia le situazioni di rischio per la propria salute, non solo nel mondo del lavoro ma anche nella vita quotidiana.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **ORIENTAMENTO**

Quest'attività si articola in tre percorsi: Orientamento in entrata: vengono organizzati incontri e stage mirati presso il nostro Istituto, con prevalente attività laboratoriale gestita da docenti, in prevalenza delle discipline tecniche e scientifiche e da studenti, in prevalenza delle classi terminali. Gli studenti si occupano dell'accoglienza dei ragazzi delle classi terze medie che dovranno iscriversi alla scuola superiore ed effettuano attività di tutoraggio collaborando alla presentazione dei diversi indirizzi della scuola, dei profili culturali e professionali, del tipo d'impegno richiesto, delle offerte formative e delle dotazioni -della struttura scolastica. Si considera anche la possibilità di coinvolgere gruppi classe che, su richiesta, operino in trasferta presso le scuole medie. Riorientamento: mediante lo svolgimento degli insegnamenti propri di ciascun indirizzo si promuovono azioni di sostegno utili a consolidare le scelte effettuate oppure a far emergere elementi utili per eventuali iniziative di riorientamento, qualora se ne veda la necessità e la possibilità di proporlo. Orientamento in uscita: per le classi terminali, tramite contatti del referente con le università, vengono proposte tutte le iniziative relative agli incontri informativi sulla tipologia degli studi universitari e,

attraverso contatti con enti formatori, enti locali e organismi rappresentativi del mondo del lavoro, dell'economia e delle professioni, vengono presentate le iniziative relative alla conoscenza della formazione professionale post–diploma, ITS, IFTS e del mercato del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi delle attività di orientamento in entrata per gli studenti dell'Istituto sono: acquisizione di una maggiore consapevolezza delle competenze disciplinari, conoscenza delle problematiche pratiche e organizzative della scuola, acquisizione di maggiore autostima e abitudine a rapportarsi con gli altri; per gli alunni delle scuole medie: acquisire consapevolezza delle effettive richieste della tipologia di scuola per limitare il più possibile errori di scelta. Obiettivi del riorientamento sono: valorizzare le potenzialità di ciascun allievo, soddisfarne le aspettative di crescita e di miglioramento, individuare percorsi rispondenti ai suoi bisogni in modo da contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, agevolare il suo ingresso in una nuova realtà scolastica. Obiettivi delle attività di orientamento in uscita sono: formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, gli ambienti in cui vivono, i mutamenti culturali e socio–economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Fisica
  Informatica
  Lingue
  Scienze
  Microbiologia
  Azienda agraria
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Aule universitarie e di enti di formazione

- **Strutture sportive:** Palestra

- **PROGETTI IEFP**

Nel primo triennio dell'indirizzo Professionale agrario è prevista l'attivazione di una convenzione regionale relativa all'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). I progetti che rientrano in quest'ambito sono caratterizzati da un elevato grado di sperimentazione metodologico-didattica e di interazione con le imprese del territorio e si articolano in moduli attuati a classi aperte ed in piccoli gruppi con docenti di materia e/o esperti di settore secondo un'ottica di attività simulata e laboratoriale. In particolare vengono arricchite le proposte professionalizzanti più idonee al conseguimento della qualifica di operatore agricolo, quali le attività relative alle bovine da latte, gli innesti arborei ed erbacei, la micropropagazione delle piante agrarie e ornamentali, la potatura dei fruttiferi.

Obiettivi formativi e competenze attese
I progetti IeFP si prefiggono l'obiettivo dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali richieste dal mercato del lavoro e di quelle linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche indispensabili per preparare gli studenti al conseguimento della qualifica di operatore agricolo e necessarie ai giovani per costruire il loro futuro di cittadini.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola In collaborazione con gli enti locali ampliare l'offerta di connettività per l'utilizzo degli strumenti di rete nell'area dei laboratori. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Miglioramento della copertura radio degli edifici scolastici e ottimizzazione dell'impiego della banda. Aggiunta di access point e miglioramento della struttura di accesso ai server scolastici.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti I destinatari dell'azione sono gli studenti dei primi anni di corso. L'azione è orientata a fornire un insieme di abilità di base per l'utilizzo degli strumenti di videoscrittura e foglio di calcolo indipendente dallo specifico software usato e comprensivo della capacità di composizione grafica minima. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Nell'ambito dell'utilizzo dei laboratori,

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	specialmente di Fisica e Chimica, le strumentazioni sono sempre più abbinate a sistemi di acquisizione dati e graficazione (es. Arduino). L'azione è destinata ad accrescere le competenze d'uso in docenti e allievi circa l'utilizzo di questi sistemi e la progettazione e lo sviluppo di nuove applicazioni.
CONTENUTI DIGITALI	• Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici La capacità di autoproduzione dei materiali didattici è estremamente variegata all'interno del corpo docente. L'azione si propone di migliorare le competenze di base degli insegnanti nell'utilizzo dei software Presentation Manager (Power Point, LibreOffice Impress, Google Tools) per rendere ogni docente autonomo nella produzione e modifica dei materiali d'uso quotidiano e didattico.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola La presenza dell'animatore digitale e di uno staff è finalizzata al supporto delle attività didattiche in tutte le discipline. La presenza di più figure in grado di intervenire in diverse aree disciplinari amplia la possibilità di interagire e creare

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	approcci nuovi alle materie in più ambiti. I destinatari sono gli insegnanti che vogliano arricchire la loro offerta di strumenti e metodologie didattiche con particolare attenzione al digitale. Il risultato atteso è una competenza diffusa nell'uso didattico delle tecnologie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI" - RERA00901L
"A. ZANELLI" - RETA00901C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione dello studente nell'Istituto "A. Zanelli" • consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascuna classe e, per quanto possibile, per ciascuno alunno o gruppi di alunni, da raggiungersi attraverso percorsi sempre più individualizzati che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento; • non riguarda soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione personale del ragazzo; • rileva e promuove attitudini ed interessi utili ai fini dell'impostazione di un progetto di sé che costituisca la base per le future scelte scolastiche e/o professionali; • non si limita solo al censimento di lacune ed errori, ma piuttosto evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte, valorizza le risorse dello studente, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi; • tiene conto, per gli alunni con percorsi personalizzati, di quanto specificato nei singoli PEI o PDP in riferimento alla

valutazione stessa. I criteri di valutazione uniformi, assunti dal Collegio docenti, vengono applicati mediante le seguenti strategie: • adozione di standard valutativi con criteri condivisi e pubblicati sul sito (vedi griglia allegata); • ampliamento della gamma dei voti che comprende l'intera fascia numerica da 1 a 10; • distinzione della misurazione delle prove dalla valutazione complessiva, tenendo conto per quest'ultima di partecipazione, attenzione, impegno, applicazione, maturazione personale e percorso di apprendimento; • valutazione delle competenze chiave di cittadinanza come parte integrante della valutazione disciplinare nel biennio; • comunicazione agli allievi dei risultati di verifiche scritte ed orali in tempi brevi (10 giorni); • previsione di verifiche di recupero. Nel nostro Istituto è stato deliberato di valutare gli studenti con un voto unico già dal primo trimestre in quasi tutte le discipline. In ottemperanza a quanto espressamente contemplato a norma di legge (CM 94/2011), il voto unico può risultare da varie tipologie di prove (orali, scritte, strutturate, grafiche e pratiche di laboratorio) e si possano utilizzare modalità di verifica scritta anche per le discipline a voto solo orale. Permangono, come da delibera del Collegio docenti, i voti distinti in scritto e orale nella disciplina di Lettere al biennio del Liceo. Nelle classi prime e seconde nello scrutinio finale le valutazioni disciplinari vengono anche tradotte nella certificazione delle competenze a livello base o intermedio o avanzato (vedi tabella seguente). LIVELLO VOTI base 5,5 – 6 – 6,5 intermedio 7 – 8 avanzato 9 – 10 Salvo nuove indicazioni ministeriali, la valutazione disciplinare nel triennio deve anche essere integrata dalla certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola lavoro, che deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Per delibera del Collegio docenti nel nostro Istituto la valutazione dell'Alternanza scuola lavoro avviene sempre nello scrutinio successivo la conclusione dell'attività con le seguenti modalità: • l'alternanza svolta alla fine della terza viene valutata o alla fine dell'anno scolastico della terza o nel trimestre della quarta; • l'alternanza svolta alla fine della quarta viene valutata nel trimestre della quinta; • l'alternanza della classe quinta viene valutata entro il trimestre della quinta. Inoltre nella nostra scuola il voto dell'alternanza nel liceo e nei tecnici viene considerare in una sola disciplina facendo la media ponderata tra il voto della disciplina (x1) e il voto dell'alternanza (x2) con un peso da attribuire al voto dell'alternanza pari al 20% secondo la formula: (x1 + 0,2 x2)/ 1,2; nel professionale viene valutata in tutte le discipline d'indirizzo inserendola nel conteggio della media delle prove di verifica della materia.

ALLEGATI: Griglia criteri valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento nel nostro Istituto adottano standard valutativi condivisi (vedi griglia allegata). Il voto di condotta comprende come parte integrante l'acquisizione delle otto Competenze di cittadinanza e costituzione: • Imparare ad imparare; • Progettare; • Comunicare; • Collaborare e partecipare; • Agire in modo autonomo e responsabile; • Risolvere problemi; • Individuare collegamenti e relazioni; • Acquisire e interpretare l'informazione. Nel triennio il voto di condotta comprende come parte integrante la valutazione dell'attività di Alternanza scuola lavoro. Le valutazioni del tutor aziendale (media delle valutazioni) vengono convertite in un voto espresso in decimi che viene considerato nella valutazione della condotta facendo la media aritmetica tra il voto proposto dal Consiglio di classe (x1) e il voto dell'alternanza (x2) secondo la formula: (x1+x2)/2.

ALLEGATI: Griglia criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio docenti dell'Istituto "A. Zanelli" revisiona e approva annualmente i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva. I criteri adottati nello scrutinio finale di giugno vengono riportati nella tabella allegata. Per l'integrazione dello scrutinio finale di settembre i criteri per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con scrutinio sospeso possono essere riassunti come segue: Viene ammesso alla classe successiva: • lo studente che ha recuperato tutti i debiti dell'anno scolastico precedente; • lo studente cha avuto 1 solo debito e non l'ha recuperato, ma ha mostrato miglioramenti nella materia non recuperata; • lo studente che ha avuto 2 debiti, ne ha recuperato 1 e ha mostrato miglioramenti nella materia non recuperata; • lo studente che ha avuto 3 debiti, ne ha recuperati 2 e ha mostrato miglioramenti nella materia non recuperata.

ALLEGATI: Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In attesa di ulteriori indicazioni ministeriali, si fa riferimento a quanto riportato nel D. Lgs,62/2017- Capo III art. 12-21 per cui i requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati sono: • la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; • lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel

secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; • l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe; • il conseguimento di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; • Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico di ciascun anno dell'ultimo triennio concorrono la media dei voti delle singole discipline e del voto in condotta. Si fa riferimento ai criteri riportati nel D. Lgs,62/2017- Capo III art. 12-21, salvo ulteriori specifiche ministeriali, per cui: • il credito scolastico viene elevato da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento; • il credito scolastico deriva dalla somma dei punteggi attribuiti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso ottenuti mediante apposita tabella di conversione (vedi tabella allegata); • il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati è: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno, quindici per il quinto anno. Come previsto dalla normativa ministeriale, è possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti. La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni e dei parametri individuati dal Collegio dei docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Il Collegio docenti dell'Istituto "A. Zanelli" ha individuato e approvato i seguenti criteri: • i crediti formativi per le classi del triennio vengono attribuiti agli alunni promossi a giugno e a settembre senza aiuti (nessuna assegnazione di voti di Consiglio); • vengono riconosciute le seguenti tipologia di crediti: a) soggiorno all'estero certificato (durata di almeno due settimane); b) certificato esame FCE, PET; c) attività sportiva o musicale di durata almeno semestrale; d) attività di volontariato esterno semestrale, interno all'Istituto annuale; e) partecipazione alle lezioni di potenziamento organizzate dalla scuola con frequenza pari almeno ai 2/3 del corso; f) partecipazione ai laboratori pomeridiani di orientamento per gli indirizzi tecnico e professionale agrario.

ALLEGATI: Attribuzione credito scolastico.pdf

Sistema di valutazione INVALSI:

Al processo di valutazione delineato dalla nostra scuola si affianca anche il

processo di misurazione predisposto dall'INVALSI, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione, che si conferma costitutivo del sistema di valutazione e obbligatorio (D. Lgvo 62/17 art. 1). Esso prevede oltre alla già citata somministrazione di prove nella classe quinta, prove computer based (CBT) di Italiano e Matematica, comprensive anche del questionario studente da svolgere, al termine del primo biennio, nella classe seconda. Le prove INVALSI per le classi seconde sono identiche per tutti i tipi di scuole (licei, istituti tecnici e professionali), in quanto sono prove rivolte a studenti che si trovano al termine dell'obbligo d'istruzione e che pertanto dovrebbero possedere talune competenze di base, indipendentemente dalla loro decisione di continuare gli studi o di inserirsi nel mondo del lavoro. Come riportato nel Rapporto tecnico sulle caratteristiche delle prove INVALSI (28 luglio 2011): Le prove INVALSI hanno lo scopo principale di misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti di base di due ambiti fondamentali: la comprensione della lettura e la matematica. Mediante le prove del Servizio nazionale di valutazione (SNV) si vuole giungere a una misura dei livelli di apprendimento nei suddetti ambiti, comunemente ritenuti condizione necessaria per un accesso consapevole alla cittadinanza attiva. Da ciò segue immediatamente che gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI non esauriscono di certo i saperi e le competenze prodotte dalla scuola... Le prove INVALSI si pongono quindi come obiettivo di fornire alla scuola nel suo complesso misure solide e robuste e, soprattutto, utilizzabili in un'ottica comparativa.

Metodologia operativa per la valutazione:

Per operare la valutazione degli studenti il nostro Istituto ha delineato alcuni step operativi: 1. Prerequisiti Si indaga sulle competenze iniziali degli allievi sia dal punto di vista cognitivo che affettivo/relazionale in modo da definire obiettivi realizzabili. 2. Contenuti Si scelgono e coordinano i contenuti che devono essere appresi, definendo nelle riunioni di Dipartimento e di Materia i piani di studio delle singole discipline. 3. Procedure e strumenti Si pianificano le procedure didattiche e i mezzi dell'intervento rispondenti alle effettive risorse analizzate e valutate precedentemente. 4. Contratto formativo Gli ambiti dell'azione didattica vanno comunicati agli studenti, precisando ciò che ci si attende da loro. Si offre, in tal modo, a studenti e genitori una lettura trasparente del lavoro didattico, favorendo una più consapevole partecipazione. 5. Controllo formativo Si controllano sistematicamente le prestazioni degli allievi mediante i processi di

verifica, si constata la corrispondenza tra gli obiettivi definiti ed i risultati ottenuti. Per garantire omogeneità di valutazione in tutto l'Istituto diversi gruppi di materia concordano a inizio anno momenti di verifica per classi parallele, fissando tempi, modalità e contenuti delle prove. Per quanto possibile le verifiche scritte ed orali vengono fissate tenendo conto di: • opportunità di scansione temporale per evitare sovrapposizione ed eccessivo carico di lavoro per gli allievi; • necessità di alternare tipi diversi di verifiche che consentono di valutare le varie abilità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso progetti sia curricolari che extracurricolari (progetto serra, cura piccoli animali, laboratorio di bricolage, ippoterapia, nuoto), che promuovono le relazioni, valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno. Gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari utilizzano metodologie di didattica inclusiva, collaborando alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, al fine di favorire la piena realizzazione del progetto di vita degli allievi e il loro processo di integrazione. Il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei P.E.I., è oggetto di costante verifica: il percorso viene monitorato con regolarità al fine di valutarne puntualmente l'efficacia. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola adotta un Piano per l'Inclusione (P.A.I.), approvato annualmente. L'istituto si impegna fattivamente nella costruzione del progetto di vita degli studenti disabili in prospettiva di un inserimento nel mondo lavorativo o in cooperative protette, in collaborazione con i servizi del Comune, generalmente a partire dal terzo anno di studio. La scuola promuove percorsi di lingua italiana realizzati in rete per gli studenti stranieri e realizza attività su temi interculturali, anche attraverso il contributo dell'università, con discreta ricaduta sulle attività didattiche.

Punti di debolezza

I consigli di classe condividono i contenuti del P.E.I. dei ragazzi certificati ai sensi della legge 104, ed elaborano il P.D.P. degli alunni con DSA e dei ragazzi in momentanea situazione di disagio. Tuttavia, lo studente disabile è spesso sentito come responsabilità esclusiva del docente di sostegno, il quale - potrebbe e dovrebbe essere considerato come una risorsa per l'intero gruppo classe. Nella scuola sono presenti 111 studenti con D.S.A. Per gestire il rapporto con le famiglie e per soddisfare i particolari bisogni di questi alunni è presente un coordinatore e un referente di istituto e sono state attivate forme di tutoraggio pomeridiano che potrebbero essere implementate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola predispone numerosi corsi di recupero, investendo in tali attività risorse significative. Per la progettazione di moduli per il recupero delle competenze l'istituto organizza gruppi di livello all'interno delle classi, corsi (pomeridiani) e giornate dedicate al recupero. Nell'indirizzo professionale sono previste anche attività di gruppo per classi aperte. Vengono realizzate forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà (CDC e Relazione finale del docente). La scuola favorisce efficacemente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Il livello di individualizzazione delle attività varia da classe a classe ed è in linea con le specificità dei singoli.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che manifestano scarsa inclinazione per le materie scientifiche. La scuola, ad eccezione del professionale, non prevede attività organizzate per livelli su classi aperte. Le attività di recupero e potenziamento, pur presenti, necessitano di essere implementate, per incontrare la sempre maggiore richiesta, proveniente dagli studenti e dalle famiglie, ma anche dai docenti stessi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire per la definizione del P.E.I. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi di tutti i fattori che intervengono a favorire il processo di integrazione. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico facendo riferimento a : Diagnosi funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con la famiglia e gli operatori e le osservazioni iniziali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento viene redatto dagli insegnanti specializzati in collaborazione con le famiglie o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, il gruppo docente della classe e gli operatori socio-sanitari. Esso viene costantemente aggiornato e può dunque essere rettificato sulla base dell'osservazione e dell'eventuale cambiamento della condizione personale dell'alunno/a al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Sono

punti di partenza fondamentali, nella costruzione del patto educativo scuola-famiglia, le modalità di contatto, la presentazione e la conoscenza della situazione familiare e delle specifiche esigenze della stessa, la gestione della presa in carico degli alunni (in modo particolari degli alunni delle classe prime). Tali elementi sono fondamentali per operare attraverso una collaborazione costante ed una progettazione condivisa. Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno (PEI e PDP), nelle forme istituzionali e non.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, sempre riferita al P.E.I., avrà carattere diagnostico (per sondare eventuali prerequisiti), formativo (per misurare il feed back e verificare quindi la validità o meno delle strategie adottate) e sommativo (per effettuare un bilancio generale di fine attività). Gli elementi raccolti saranno valutati alla luce di criteri assoluti (stabiliti per l'alunno/a e non relativi all'andamento della classe) e del progresso personale (miglioramento rispetto alla situazione iniziale). Date le differenti tipologie di P.E.I. sono possibili due modalità di valutazione: 1. Uguale a quella di tutti gli alunni, se lo studente certificato segue la programmazione conforme a quella della classe, anche se ottenuta

con modalità specifiche (art. 15 O.M. 90, 21 maggio 2001). Tale valutazione, se positiva, determina la promozione alla classe successiva e porta alla regolare acquisizione di un titolo di studio (diploma). 2. Programmazione differenziata: se la valutazione è positiva, ammette l'alunno alla frequenza della classe successiva, ma consente solo il rilascio di un attestato delle competenze raggiunte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data dall'istituto all'accoglienza. Per i futuri alunni vengono realizzati percorsi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In particolare, sono valutati le disabilità ed i bisogni educativi speciali presenti: la Commissione Classi Prime valuta e provvede al loro inserimento nella classe più opportuna. Fondamentale risulta poi anche l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di scelte consapevoli per il proprio percorso, permettendo loro di sviluppare il proprio progetto di vita.

Approfondimento

VALUTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI:

1. ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
2. sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa;
3. predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (qualifica e/o diploma);
4. le prove equipollenti dovranno accertare conoscenze, competenze, capacità acquisite dallo studente.

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DI UNA PROVA EQUIPOLLENTE

Rispetto ai contenuti:

1. ridurre gli apparati concettuali con eventuali sostituzioni;
2. valorizzare gli aspetti operativi del sapere;
3. mirare all'essenzialità delle conoscenze e delle competenze.

Rispetto alle forme operative:

1. fornire tracce, schemi, mappe etc.;

2. Adottare misure compensative/dispensative (tempi più lunghi, eventuali riduzioni, ausili)
3. Utilizzare strumenti compensativi (PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico);
4. Programmare le prove;
5. Sostenere lo studente, valorizzando i suoi punti di forza.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA

Con riferimento alla Legge 170/ 2010 agli alunni con DSA devono essere garantite adeguate forme di verifica e valutazione.

Nella valutazione degli alunni DSA è necessario adottare le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal P.D.P. dell'alunno.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• sostituzione della dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi; • supporto al lavoro del dirigente e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; • gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale; • coordinamento di commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali nonché con i referenti /responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; • pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti; • pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche del settore agrario; • cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; • predisposizione lavori organi collegiali; • coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto da parte di alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc..); • cura, unitamente	3

	agli uffici di segreteria, della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse, nonché delle ore eccedenti; • vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; • elaborazione del Piano annuale delle attività; • verbalizzazione sedute degli organi collegiali; • gestione di esami integrativi, preliminari per candidati privatisti all'esame di Stato, esami di idoneità e di recupero dei debiti formativi; • gestione alunni in istruzione parentale; • coordinamento con gli altri Istituti del territorio per azioni di orientamento (passerelle); • gestione uscite didattiche delle classi; • gestione trasporti scolastici in collaborazione con SETA; • comunicazione dell'organico all'ufficio scolastico di competenza unitamente al dirigente scolastico; • gestione delle ricadute sull'orario dei docenti della dotazione organica assegnata; • pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche del settore chimico-sanitario e liceale Direttore azienda agraria	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente attività teatrali Referente DSA Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo Referente formazione Referente autovalutazione di Istituto	5

Funzione strumentale	2 coordinatori degli studenti con certificazione di disabilità e BES progettazione, stesura e realizzazione del P.O.F. coordinatore referente per il corso professionale sostegno al lavoro docente e referente alunni neoarrivati in Italia	5
Responsabile di laboratorio	Chimica Microbiologia Scienze Informatica Lingue straniere Fisica	6
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.	1
Team digitale	Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, ricerca di soluzioni innovative	4
Coordinatore attività ASL	• Favorire ed organizzare le relazioni tra azienda, tirocinante ed Istituzioni scolastica per sviluppare obiettivi didattici, formativi e sociali delle attività di stage; • Valutare, le competenze in ingresso dei corsisti, al fine di accertare eventuali competenze già in loro possesso ed attivare misure di individualizzazione del percorso formativo; • Mettere in atto strategie di orientamento adeguate alle competenze accertate dello studente, anche attraverso la rilevazione dei bisogni formativi o degli interessi degli studenti stessi; • Predisporre la convenzione su modulo già in possesso della scuola e curare che gli studenti la riportino firmata da genitori e aziende • Nel caso si verifichino episodi di particolare	7

	gravità tali da causare la sospensione dello stage, concordare con il tutor formativo le modalità di comunicazione alle famiglie; • Curare il monitoraggio e la valutazione finale degli interventi anche tramite i dati raccolti di tutor formativi e redigere relazione finale al dirigente.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Supporto ai docenti nella disciplina Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di potenziamento competenze linguistiche Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento eccellenze in ambito storico e filosofico Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Potenziamento eccellenze in ambito chimico Impiegato in attività di:	1

	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento competenze storico-giuridico-economiche Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento eccellenze in campo biologico Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento linguistico e corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Potenziamento competenze informatiche e tecnologiche Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. i
Ufficio protocollo	Ricevimento e smistamento posta elettronica, protocollazione documenti in ingresso e in uscita e loro archiviazione
Ufficio acquisti	Addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione.
Ufficio per la didattica	Gestione fascicolo alunni; gestione procedure di iscrizione e trasferimento; rapporti con le famiglie; supporto organizzativo esami e scrutini
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione stato giuridico del personale docente e ATA a tempo determinato ed indeterminato, predisposizione contratti e gestione carriera in generale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico http://www.zanelli.edu.it/modulistica/modulistica.htm

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE AMICI DI GANCIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE FRA RETE PROVINCIALE ISTITUTI AGRARI E DINAMICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

❖ CONVENZIONE FRA RETE PROVINCIALE ISTITUTI AGRARI E DINAMICA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA

❖ CONVENZIONE CON CONSORZIO BONIFICA EMILIA CENTRALE, ARPA PER MONITORAGGIO ACQUE IRRIGUE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • PRELIEVI E ANALISI DELLE ACQUE IRRIGUE
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON EMILIAWINE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ CONVENZIONE CON EMILIAWINE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON CENTRO TEATRALE EUROPEO ETOILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE IFTS TECNICO DEL PRODOTTO AGRO ALIMENTARE MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

❖ CONVENZIONE IFTS TECNICO DEL PRODOTTO AGRO ALIMENTARE MADE IN ITALY

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE PER ATTUAZIONE ATTIVITA' ITS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE PER REGISTRAZIONE SEMI CUCURBITACEE

Azioni realizzate/da realizzare	• ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO - PROGETTO LIFE RINASCE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON UNIMORE PER FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO FORMAZIONE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO FORMAZIONE AMBITO 18

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO PROGETTO TRIENNALE TEATRO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO PROGETTO SCIENZE IN GIOCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE E REGIONALE ISTITUTI AGRARI

Azioni realizzate/da realizzare	• COMPITI DI RAPPRESENTANZA
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ RETE NAZIONALE ISTITUTI CHIMICI

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE PER PROGETTO SALVAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE PER PRODUZIONE MIELE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ RETE DI AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • COMPITI DI RAPPRESENTANZA
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LINGUA STRANIERA – INGLESE (RETE)

Corsi di inglese di livello A2, A2 plus, B1 ed eventuali livelli superiori proposti dall'Ambito 18.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA – INGLESE CLIL

Corsi di livello B1-B2, B2-C1 e livello superiore relativi alla metodologia CLIL, proposti dall'Ufficio scolastico regionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da USR

❖ COMPETENZE DIGITALI DI BASE E SUPERIORI (RETE)

Corsi relativi alla didattica digitale organizzati dall'Ambito 18.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E APPLICAZIONI (INTERNO)

Corsi interni proposti dal nostro Istituto, accreditato come ente formatore, nell'ambito del PNSD relativi all'utilizzo di pacchetti Office (Word, Excel, Power Point…), moduli Google e Google classroom, schede applicate all'ambito scientifico (Arduino…)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICHE

Scelte di formazione individuale del docente mediante la partecipazione a corsi inerenti la propria disciplina, l'uso dei laboratori, le innovazioni didattiche e metodologiche. Tali corsi possono essere organizzati dal nostro Istituto, in quanto accreditato come ente formatore, dall'ambito 18 e da altri formatori ed enti purché regolarmente accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, dall'ambito o da enti formatori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dall'ambito o da enti formatori

❖ **NUOVI CURRICOLI E RIFORMA**

Partecipazione dei docenti referenti per l'indirizzo Professionale agrario, soggetto a riforma e dei docenti del Liceo sperimentale quadriennale ai corsi di aggiornamento proposti dall'Ufficio scolastico regionale e dal Ministero e alle attività in rete con altri Istituti coinvolti nella sperimentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LAVORO PER GRUPPI DISCIPLINARI O DIPARTIMENTI**

Incontri periodici dei gruppi di materia o dei dipartimenti, calendarizzati all'inizio dell'anno scolastico, per confrontarsi su pratiche didattiche e metodologiche, predisporre materiali e prove di verifica per classi parallele, definire griglie di valutazione relative alle singole prove, scambiare materiali anche online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei gruppi di materia
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA PER L'INCLUSIONE**

Scelte di formazione individuali dei docenti mediante la partecipazione a corsi e aggiornamenti relativi a DSA, BES, alunni disabili, didattica per l'inclusione. Tali corsi possono essere organizzati dall'Ambito 18, dall'Ufficio scolastico regionale o da altri enti regolarmente accreditati come formatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati, in particolare i docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, dall'ambito o da enti formatori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dall'ambito o da enti formatori

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA E INTEGRAZIONE**

Scelte di formazione individuali dei docenti mediante la partecipazione a corsi organizzati dall'Ambito 18 o da altri enti regolarmente accreditati come formatori, relativi all'acquisizione e certificazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Rientrano in quest'ambito anche gli incontri organizzati dall'Ufficio scolastico regionale e dalle reti di scuole per la definizione dell'accoglienza per gli studenti NAI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti, in particolare i docenti referenti NAI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Partecipazione dei docenti referenti d'Istituto agli aggiornamenti organizzati in particolare dall'Ufficio scolastico regionale o da altri enti regolarmente accreditati come formatori, per definire le modalità di svolgimento dell'ASL e informarsi sulle novità ministeriali introdotte. Ricaduta delle informazioni e delle competenze acquisite sulle classi del triennio e sui referenti di classe per l'Alternanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti ASL
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, da USR o da enti formatori

❖ CICLO SNV

Partecipazione dei docenti referenti d'Istituto agli incontri organizzati dall'Ufficio scolastico regionale o da reti di scuole per l'aggiornamento su PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale, Invalsi e lavoro nelle commissioni apposite. Incontri periodici delle commissioni e dei gruppi

di lavoro per confrontarsi sulle novità riportate dai referenti e organizzazione di un piano di lavoro relativo ai diversi ambiti. Predisposizione di materiali per la restituzione del lavoro svolto all'intero Collegio e coinvolgimento dei gruppi di materia o di dipartimento o gruppi di docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola e da USR

❖ PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI E RICERCA DEL BENESSERE

Scelte di formazione individuali dei docenti mediante la partecipazione a corsi e aggiornamenti relativi alle strategie per la gestione della classe, alla conoscenza dei fenomeni di disagio giovanile, quale il bullismo, alla prevenzione della dispersione scolastica. Tali corsi possono essere organizzati dall'Ambito 18 o da altri enti regolarmente accreditati come formatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, dall'ambito o da enti formatori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dall'ambito o da enti formatori

❖ **SICUREZZA**

Partecipazione dei docenti neoassunti e di tutti i docenti dell'Istituto ai corsi e agli aggiornamenti obbligatori relativi alla sicurezza nell'ambiente di lavoro organizzati dall'RSPP anche in collaborazione con Enti formatori esterni.

Destinatari	Docenti neo-assunti e tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per individuare i bisogni formativi del personale docente per il triennio 2019-22 si è fatto riferimento all'interesse mostrato dai docenti in questi anni per alcuni corsi esterni proposti dall'Ambito 18 e soprattutto per quelli interni proposti dal nostro Istituto, per i quali sono state fatte esplicite richieste di continuità e approfondimento. Inoltre si è fatto tesoro delle riflessioni emerse dalle diverse commissioni e dai gruppi di lavoro, in particolare le commissioni RAV, PTOF, didattica, il team digitale, il gruppo di lavoro per l'inclusione e il gruppo per l'Alternanza scuola lavoro. Per far fronte a tutte le novità ministeriali (riforma del professionale, nuovo esame di stato) e alle novità specifiche del nostro Istituto (Liceo scientifico sperimentale quadriennale) sono state inserite come formazione tutte le attività sia dei gruppi di materia che dei singoli docenti e dei referenti indirizzate a lavorare su queste

innovazioni.

Si sottolinea che il piano di formazione del nostro Istituto sopra riportato prevede che ogni docente possa procedere a costruire un proprio percorso personale mediante la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola su richiesta degli insegnanti, da reti di scuole, quali l'Ambito 18 di Reggio Emilia a cui appartiene il nostro Istituto e che ha come scuola capofila L'Istituto superiore "Galvani-Iodi", dall'Amministrazione (MIUR e sue articolazioni territoriali) e quelle liberamente scelte dagli insegnanti, purché tutte inerenti le priorità definite dal PTOF.

Per concretizzare questa possibilità di scelta è stata inserita nel sito d'Istituto una sezione dedicata in cui il docente referente per la formazione condivide tutte le proposte di formazione coerenti con nostro piano. Tale formazione si esplica poi in unità formative che oltre alle ore in presenza e a distanza, includono anche sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione e forme di restituzione/rendicontazione alla scuola.

La fattibilità di questo piano di formazione sarà in parte subordinato alle scelte operate dall'Ambito di riferimento del nostro Istituto (Ambito 18) e alle proposte pervenute dall'Amministrazione e da altri Enti formatori.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE 1 - PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE 2 - PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE 1 - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Agenzie Formative esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si aderisce a proposte di Aggiornamento proposte da varie Agenzie Formative.

❖ FORMAZIONE 2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE 3 - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE 1 - DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE 2 - DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Agenzie Formative esterne

❖ **FORMAZIONE 1 - ASSISTENTI TECNICI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Agenzie Formative esterne

❖ **FORMAZIONE 2 - ASSISTENTI TECNICI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE 3 - ASSISTENTI TECNICI D'INFORMATICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto al Piano di digitalizzazione amministrativo - didattica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Agenzie Formative esterne

Approfondimento

Le tematiche formative elencate saranno subordinate in parte all'organizzazione di corsi proposti da Agenzie Formative Esterne.

Le tematiche di primo soccorso e sicurezza vengono affrontate direttamente a livello di scuola.

Eventuali attività formative ulteriori potranno essere rivolte al Personale Amministrativo in base alle esigenze derivanti da nuove normative amministrativo - contabili e/o attività che saranno decentrate sulle scuole.